

PiemonteNewsletter

8 marzo, ricordata in Regione la marchesa Giulia di Barolo

In occasione dell'8 marzo la Regione Piemonte ha celebrato una donna emblema dell'800 sociale piemontese:



Giulia Colbert, marchesa di Barolo, filantropa e imprenditrice, che si vide decimare la famiglia negli anni della Rivoluzione francese, dedicò la vita alla solidarietà e all'aiuto dei più deboli, poveri, donne, bambini e carcerati e fu fondatrice delle Figlie di Gesù Buon Pastore. Il 5 maggio 2015 Papa Francesco l'ha dichiarata Venerabile. «Una donna straordinaria, forte, colta e coraggiosa - l'ha definita l'assessore alle Politiche sociali e Pari opportunità Chiara Caucino, promotrice di un convegno in streaming svoltosi nella Sala della Trasparenza del Palazzo della Regione - che ci indica una strada non tanto di quote rosa, ma di battaglie per una vera uguaglianza di base e per il riconoscimento del merito. La marchesa Giulia di Barolo, anche grazie a un marito che la aiutò sempre nella sua opera di filantropia, il marchese Carlo Tancredi Faletti, fu donna capace e combattiva, e l'eco delle sue azioni fu internazionale». Dello stesso avviso l'assessore regionale alla Cultura Vittoria Poggio: «Una democrazia compiuta deve dare a donne e uomini le stesse opportunità, come indica la Costituzione. Si deve ancora combattere per arrivare a questo».



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 9 del 12 marzo 2021

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 9
- Asti pag. 10
- Biella pag. 11
- Cuneo pag. 12
- Novara pag. 15
- Torino pag. 16
- Vco pag. 19
- Vercelli pag. 20
- Vi segnaliamo pag. 21

Da martedì 16 si inizierà con i disabili nelle comunità residenziali. Gli over 80 già vaccinati sono 130 mila

Vaccinazioni, dal 15 marzo preadesioni per ultra70enni

Le persone estremamente vulnerabili ed i familiari possono aderire presso il medico di famiglia

Inizieranno lunedì 15 marzo alcune nuove fasi del piano vaccinale della Regione Piemonte.

Over70. Chi ha tra 70 e 79 anni (nati nel 1951 compresi) potrà esprimere la preadesione alla vaccinazione sul portale www.ilPiemontevaccina.it

La richiesta arriverà in modo automatico al medico di famiglia, che si accorderà con l'assistito per fissare la data della vaccinazione ed eseguirla con il vaccino AstraZeneca nel suo ambulatorio, oppure in un ambulatorio di medicina di gruppo o in uno messo a disposizione dall'azienda sanitaria del territorio. In Piemonte la fascia 70-79 anni comprende 480.000 cittadini, 17.000 dei quali già vaccinati in quanto ospiti di una Rsa.

Persone estremamente vulnerabili. L'adesione va espressa direttamente al proprio medico di famiglia. La vaccinazione verrà effettuata presso uno dei punti vaccinali della propria Asl attraverso i vaccini Pfizer e Moderna. La comunicazione della data e del luogo della somministrazione verrà inviata dalla Regione via sms e/o posta elettronica. Rientrano in questa condizione coloro che sono affetti da una delle 13 patologie indicate dal piano nazionale: malattie respiratorie; malattie cardiocircolari; condizioni neurologiche e disabilità fisica, sensoriale, intellettiva, psichica; diabete e altre endocrinopatie severe quali il morbo di Addison; fibrosi cistica; pazienti sottoposti a dialisi; malattie autoimmuni e immunodeficienze primitive; malattie epatiche; malattie cerebrovascolari; patologie oncematologiche ed emoglobinopatie; sindrome di Down; trapianto di organo solido e di cellule staminali emopoietiche, grave obesità.

Caregiver. Potranno manifestare l'adesione alla vaccinazione anche i caregiver, ovvero coloro che convivono con pazienti



Per le preadesioni alle vaccinazioni occorre utilizzare il portale www.ilPiemontevaccina.it

affetti da alcune specifiche patologie: sclerosi laterale amiotrofica; sclerosi multipla; paralisi cerebrali infantili; trattamento con farmaci biologici o terapie immunodepressive; miastenia gravis; patologie neurologiche disimmuni; grave compromissione polmonare o marcata immunodeficienza; malattie autoimmuni con associata immunodepressione secondaria a trattamento terapeutico; pazienti oncematologici in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6

mesi dalla sospensione delle cure; genitori di pazienti oncematologici ed emoglobinopatie sotto i 16 anni di età; pazienti con trapianto di organo solido e di cellule staminali emopoietiche (in lista di attesa e sottoposti a trapianto emopoietico dopo 3 mesi dal trapianto ed entro 1 anno dalla procedura) o trapiantati al di fuori di queste tempistiche che abbiano sviluppato complicazioni.

Disabili. Martedì 16 marzo inizierà invece la vaccinazione degli oltre 6000 disabili presenti all'interno delle comunità residenziali e semiresidenziali del Piemonte.

Over80. Prosegue intanto la vaccinazione delle persone con più di 80 anni con i vaccini Pfizer e Moderna. Sono più di 130.000 gli over80 finora vaccinati in Piemonte (oltre 20.000 all'interno delle Rsa). Tutte le persone che hanno preaderito, in totale 306.000, verranno chiamate man mano che arriveranno i vaccini da Roma.

«Abbiamo somministrato l'87% delle dosi disponibili per il nostro territorio e siamo la prima, tra le grandi regioni d'Italia, per percentuale di popolazione già vaccinata - spiega il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio -, ma non basta. L'Italia deve andare più veloce e per farlo bisogna potenziare la dotazione di vaccini. Chiediamo al Governo di darcene di più». (gg)

Publicato il Popular Financial Reporting della Regione Piemonte

I numeri sono importanti ma a volte per renderli accessibili e fruibili a tutti vanno presentati in modo semplice e comprensibile. Il Popular Financial Reporting, detto comunemente Bilancio Pop, rientra in questa categoria, quella degli strumenti di rendicontazione sociale che trasmettono ai cittadini le informazioni utili della pubblica amministrazione.

Il più importante obiettivo della rendicontazione sociale è proprio quello di favorire l'interpretazione delle attività pubbliche, consentendo al cittadino di comprendere cosa

ha fatto l'ente, come lo ha fatto e con quali risultati. «La rendicontazione sociale - commenta l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano - è un elemento utile che avvicina le istituzioni attraverso un'informazione trasparente sugli atti adottati e sulle scelte intraprese favorendo il dialogo con cittadini, imprese e associazioni». Il Bilancio Pop, che è possibile reperire sul sito della Regione al seguente indirizzo (https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2021-03/B_POP_2018_2019.pdf) è un documento di rendicon-



tazione, cioè che "rende conto" ai cittadini in maniera chiara, trasparente ed accessibile, delle azioni intraprese dalla Regione Piemonte e dei risultati conseguiti.

L'obiettivo dichiarato è quello di stimolare, attraverso la rendicontazione, un processo decisionale condiviso con la cittadinanza.

Nel corso del 2020 la Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, con la collaborazione scientifica dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Management, ha redatto, per la prima vol-

ta, il Popular Financial Reporting. Il documento è stato realizzato seguendo le best practices consolidate a livello internazionale, in particolare nei Paesi anglofoni, presso cui tale forma di rendicontazione sociale è diffusa da tempo.

La stesura del Bilancio Pop da parte del Gruppo di lavoro è avvenuta nel rispetto delle linee guida e dei processi definiti dal Comitato Scientifico di indirizzo, che ha curato in particolare i riferimenti metodologici e la supervisione operativa.

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



Il piazzale del Sacro Monte di Crea

(www.sacrimonti.org/sacro-monte-di-crea)

PiemonteNewsletter

Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Servizi fotografici:

Regione Piemonte
e Agenzia Ansa

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione



Vaccinazioni, dal 15 marzo preadesioni per ultra70enni
8 marzo, ricordata in Regione la marchesa Giulia di Barolo
Pubblicato il Popular Financial Reporting della Regione Piemonte
Un centro per disabili nella villa della 'ndrangheta di San Giusto Canavese
I cantieri di lavoro 2021: 151 progetti per 750 persone
Completata la fornitura dei nuovi treni Pop
Qualità dell'aria e misure straordinarie in agricoltura
Da lunedì 8 marzo didattica a distanza con due fasce di intervento
Prorogate le zone rosse a Cavour e Val Vigizzo
Altri 11 milioni per le opere pubbliche
Sospensione temporanea di ricoveri no Covid e attività ambulatoriali
Il roadshow "Piemonte Cuore d'Europa" in tutte le province
Aggiornato il protocollo delle cure a casa per il Covid
Gli incontri ad Asti, Verbania e Biella
Inizia la campagna di vaccinazione per i volontari della Protezione civile

Alessandria

Annullate a marzo le fiere di Casale Monferrato
L'allarme per lo stop dei braccianti alle frontiere
Bollenti spiriti: l'esperienza pugliese nelle politiche giovanili
Settima edizione del premio giornalistico Franco Marchiaro

Asti

App AstiSmartBus, nuova funzionalità
Premiati i vincitori del concorso "Una

donna mille volti"

A Monastero Bormida il Polentonissimo 2021 a casa
Cocconato cerca la vittoria a "Il borgo dei borghi" su Rai 3

Biella

Biella, il rilancio del centro storico parte dal piazza Vittorio Veneto
Comune di Biella e Fondazione Crb avviano il Bando Sos casa
Santuario di Oropa: proseguono gli incontri di Quaresima
Comunità Europea dello Sport 2023, il dossier di candidatura "Sportello Europa" e "Sportello Etichettatura", servizi a portata di mail

Cuneo

Autostrada Cuneo-Asti, il via della Corte dei Conti
Alba, fino al 30 marzo è possibile chiedere un orto urbano
A Massimiliano Prete la gestione della Porta delle "Terres Monviso"
Il sindaco di Alba firma la "Carta d'intenti contro il femminicidio"
A Fossano la partenza del Giro d'Italia Femminile
Le imprese femminili nella Granda a quota 15.044, nel 2020
Cuneo, Tim posa la fibra ottica ultraveloce "Fiber to the home"
Cuneo, riprendono i lavori al Parco Parri
15 marzo, Giornata dedicata ai disturbi del comportamento alimentare
Asso consegna un lavaendoscopi all'ospedale di Ceva
Bra, l'impatto del Covid sul commercio alimentare e la ristorazione

Novara

Cartoline dal passato al Museo di Arona
Allattamento confortevole con MimmaMa
Appuntamenti on line con il Circolo dei Lettori di Novara
Buoni spesa, pubblicato il banco sul sito del Comune di Novara

Torino

Il TorinoFilmLab trionfa a Berlino
Con il Politecnico 13 lezioni on line sulla pandemia

Jeremy Irons voce narrante dell'Egizio Pod Stories alla Casa del Teatro
Ragazzi e Giovani
Convenzione fra il Museo del Cinema e la Croce Rossa
Omaggio alle donne al Museo dell'Emigrazione di Frossasco
I martedì on line dell'Accademia di Musica di Pinerolo
Comune di Ivrea e Olivetti alleati per la trasformazione digitale
Nuovo mezzo per trasporto disabili a Giaveno
Online la visita virtuale alla Sacra di San Michele
Rosso Indelebile, l'arte contro la violenza sulle donne a Carmagnola
Castellamonte ricorda Costantino De Rossi Nigra

Verbania Cusio Ossola

Incontro su vite e opere del pittore Giuseppe Rinaldi
Bandito il premio letterario Giallo Stresa 2021
Donna nel domani del mondo, rassegna del sistema bibliotecario Vco
Verbania, progetto per il bando nazionale sulla qualità dell'abitare

Vercelli

Vercelli, il Punto sul Comune
La Provincia di Vercelli pubblica un video contro la violenza sulle donne
I musei di Vercelli nuovamente su Finestre sull'Arte
Eccellenze a tavola: l'uva fragola di Borgo d'Ale

Vi segnaliamo



Mimose per sempre. Donati gli alberelli del fiore dell'8 Marzo alle donne che vestono le varie divise nell'Astigiano

Un centro per disabili nella villa della 'ndrangheta di San Giusto Canavese

La villa di San Giusto Canavese confiscata al narcotrafficante Nicola Assisi è stata assegnata dalla Città metropolitana di Torino alla cooperativa Progest, che la trasformerà in un centro per lo svolgimento di attività a favore delle persone diversamente abili.

Alla consegna simbolica delle chiavi hanno partecipato il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, collegata in videoconferenza, il direttore dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati alla criminalità organizzata Bruno Corda, il prefetto di Torino Claudio Palomba, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, la sindaca metropolitana Chiara Appendino, la sindaca di San Giusto Canavese Giosi Boggio e il presidente nazionale di Libera don Luigi Ciotti.

Nel suo intervento il ministro Lamorgese ha dichiarato che *«riappropriarsi delle ricchezze illecitamente accumulate dalla criminalità organizzata è un segnale credibile di presenza dello Stato sul territorio. A San Giusto ci sono stati anche atti intimidatori per ostacolare l'azione e la presenza dello Stato. Ora poniamo un tassello fondamentale in una più generale strategia nazionale a sostegno dello sviluppo e della legalità»*. Il presidente Cirio ha rilevato che *«qui a San Giusto riceviamo un'iniezione di legalità. È un vaccino importante come quello contro il Covid. Ci sono anticorpi viventi come il procuratore Caselli o don Ciotti, ma abbiamo*

bisogno anche di esempi fisici. Ecco perché una villa realizzata con i soldi della droga, in barba allo Stato, oggi torna alla cittadinanza in aiuto ai più deboli». Per quanto riguarda il futuro il presidente ha sostenuto che «stiamo vivendo una stagione che ci porterà a far ripartire il Paese. Arriveranno risorse, e la malavita cercherà di infiltrarsi. Servono anticorpi come quelli messi in campo qui a San Giusto per capire dove si insinua e avere la forza di reagire».

Il prefetto Palomba ha parlato di *«giornata storica, perchè il 7 marzo di 25 anni fa veniva introdotta la legge 109 sui beni confiscati alla mafia. Restituire oggi un bene che era di un narcotrafficante è il segnale migliore che si possa dare ai cittadini per una rinnovata fiducia verso le istituzioni»*.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-centro-per-disabili-nella-villa-della-ndrangheta-san-giusto-canavese>



I cantieri di lavoro 2021: 151 progetti per 750 persone

Sono 151, e occuperanno 750 persone dall'inizio di maggio, i progetti di cantieri di lavoro presentati da Comuni, Unioni di Comuni e Consorzi gestori delle funzioni socio-assistenziali che la Regione finanzia con 2,5 milioni di euro. Le risorse assegnate dalla Regione sono così suddivise in base ai progetti presentati, che sono stati valutati e approvati da un'apposita commissione: negli ambiti di Alessandria-Asti (42 progetti per 578.860 euro) e di Biella, Novara, Vco, Vercelli (38 enti per 460.890 euro), in provincia di Cuneo (11 progetti per 116.400 euro) e nella Città metropolitana di Torino (60 progetti per 1.338.550 euro). I cantieri sono organizzati e attivati dagli enti locali, hanno carattere temporaneo e straordinario e prevedono l'impiego di persone disoccupate in attività di servizio pubblico, come il rimboschimento, la sistemazione di ambienti montani, la costruzione di opere pubbliche, la piccola manutenzione del patrimonio pubblico, le attività ausiliarie del servizio pubblico in campo ambientale, culturale, turistico. Possono essere integrati da percorsi formativi, finalizzati sia allo svolgimento delle attività cantieristiche sia a far acquisire ai lavoratori competenze spendibili nel mondo del lavoro. Le diverse iniziative saranno avviate entro l'inizio di maggio, dopo le selezioni dei candidati effettuate dai singoli enti. L'età minima richiesta per presentare domanda di partecipazione è di 45 anni. Possono candidarsi le persone disoccupate iscritte al Centro per l'impiego. Ulteriori requisiti possono essere richiesti dai soggetti promotori, a seconda dei singoli bandi. Può candidarsi anche chi percepisce il reddito di cittadinanza, purché sia disoccupato e in possesso dei requisiti previsti dal singolo bando comunale. Per presentare la propria candidatura gli interessati devono rivolgersi direttamente agli enti presso i quali saranno attivati i cantieri. L'elenco completo è consultabile sul sito web della Regione, alla pagina dedicata ai cantieri di lavoro. Ogni cantiere può durare da un minimo di 40 a un massimo di 130 o 260 giornate, a seconda dell'orario di lavoro previsto: se tempo pieno (35 ore settimanali) o part-time (30 oppure 25 oppure 20 ore settimanali). L'indennità viene pagata al lavoratore direttamente dall'ente e corrisponde a 35,17 euro al giorno per 7 ore di lavoro, 30,15 per 6 ore, 25,12 per 5 ore, 20,10 per 4 ore giornaliere.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/cantieri-lavoro-2021-151-progetti-per-750-persone>



Completata la fornitura dei nuovi treni Pop



Consegnato con una cerimonia svoltasi nella stazione di Asti il nono treno della serie Pop che sarà in circolazione sulle linee del Servizio ferroviario metropolitano di Torino. Prosegue così il rinnovo della flotta piemontese di Trenitalia.

La consegna dei nuovi treni è stata avviata a gennaio ed è stata completata in anticipo di oltre un anno rispetto ai tempi definiti nel contratto di servizio sottoscritto dal Regione Piemonte e Trenitalia. Erano presenti Luigi Corradi, amministratore delegato di Trenitalia, e Marco Gabusi, assessore regionale ai Trasporti, che ha dichiarato che "abbiamo iniziato a sostituire i treni più vecchi sull'SFM e ora vogliamo gettare le basi per dare le medesime prospettive al servizio regionale. In questo anno contrassegnato dall'emergenza Covid, con tante difficoltà anche per il trasporto pubblico, non ci siamo fermati e, seppur districandoci tra un decreto e l'altro e affrontando le diverse criticità della pandemia, abbiamo comunque tenuto lo sguardo fisso sul futuro e abbiamo lavorato ogni giorno per migliorare il servizio pensando a quando l'emergenza sarà finita: i cittadini potranno contare su treni più sicuri e più confortevoli, con punti di attenzione all'intermodalità".

Pop, le caratteristiche. I nuovi treni circoleranno sulle linee Sfm 1 Rivarolo-Chieri, Sfm 2 Chivasso-Pinerolo, Sfm 3 Torino-Bardonecchia-Modane, Sfm 4 Torino Stura-Alba, Sfm 6 Torino Stura- Asti e Sfm 7 Torino Stura-Fossano. Il Pop, tutto Made in Piemonte, è composto da 4 carrozze con 4 motori di trazione, velocità massima di 160 km/h, può trasportare fino a circa 530 persone, con oltre 300 posti a sedere (attualmente le regole per limitare la diffusione del Coronavirus permettono di utilizzarne solo la metà), finestrini più grandi per ammirare il paesaggio, portale Intranet, area passeggi, illuminazione a led, nuovo sistema di climatizzazione, prese usb e di corrente a 220V per ricaricare tablet e smartphone. Le 32 videocamere a circuito chiuso con riprese live consentono un viaggio in sicurezza. Le informazioni ai passeggeri sono fornite su monitor di dimensioni doppie rispetto al passato.

Sono presenti due postazioni dedicate ai diversamente abili collocate nelle immediate vicinanze delle porte di accesso e dei servizi igienici, così da ridurre al minimo gli spostamenti all'interno del treno. I mezzi sono costruiti in modo da facilitare salita e discesa delle persone a ridotta mobilità.

Ci sono anche 6 posti bici, con prese elettriche per ricaricare i modelli di nuova generazione. È un treno ecosostenibile, riciclabile fino al 97% con una riduzione del 30% dei consumi energetici rispetto ai treni precedenti. A caratterizzare l'impronta ecologica anche l'utilizzo di materie prime provenienti dal riciclo.

Gli investimenti. Il nuovo contratto della durata di 15 anni garantisce importanti investimenti di Trenitalia per 290 milioni di euro per il rinnovo totale del materiale rotabile con 32 nuovi treni (9 Pop e 23 Rock), che insieme ai 14 Jazz saranno utilizzati sulle linee del Servizio ferroviario metropolitano del nodo di Torino. Completata in anticipo la fornitura dei 9 nuovi treni Pop, entro il 2023 arriveranno anche i 23 nuovi treni Rock a doppio piano che andranno a formare la nuova flotta prevista dal contratto. L'età media passerà dai 17 anni del 2020 a 3,6 anni del 2023.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/completata-fornitura-dei-nuovi-treni-pop>

Qualità dell'aria e misure straordinarie in agricoltura

L'assessore all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, Marco Protopapa,



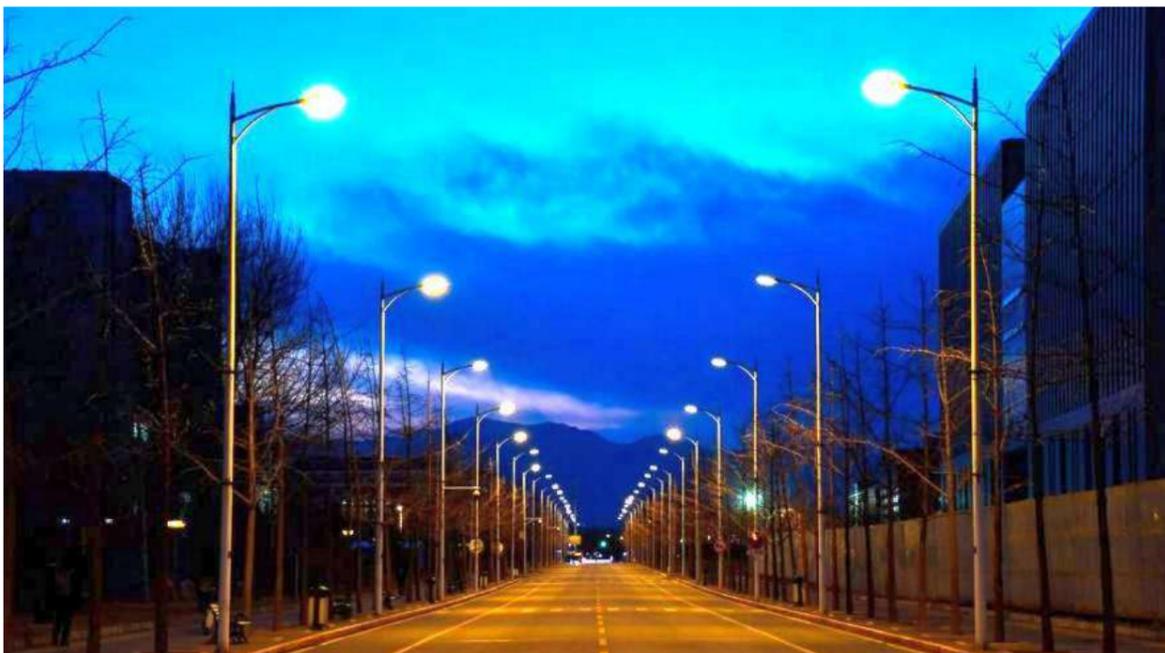
nella mattinata di lunedì 8 marzo, in videocall con gli assessori regionali all'Agricoltura del Nord Italia e il ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli ha portato all'attenzione di quest'ultimo le problematiche che gli agricoltori piemontesi devono affrontare in tema di inquinamento dell'aria.

«A seguito della sentenza della Corte di Giustizia europea emanata nel novembre 2020, che condanna l'Italia per violazione della direttiva sulla qualità dell'aria, la Regione Piemonte ha approvato a febbraio 2021 le disposizioni straordinarie per la tutela della qualità dell'aria, che vanno ad interessare oltre ai trasporti e al riscaldamento domestico, il comparto agricolo - ha spiegato l'assessore Protopapa -. Il provvedimento si è reso necessario anche per ridurre il rischio di una pesante sanzione economica che potrebbe colpire i fondi europei, tra cui il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale. Sin dal 2014 è attiva nei confronti dell'Italia una Procedura d'Infrazione europea per i ripetuti superamenti dei limiti di concentrazione del particolato fine (Pm10 e Pm2,5) nell'aria durante la stagione invernale. Questo riguarda in particolare la Pianura padana, e pertanto anche il Piemonte. Rivolgendomi al neo ministro all'Agricoltura ho precisato che come la tutela dell'aria e dell'ambiente sono attenzioni importanti, al tempo stesso per la Regione rimane però prioritario il sostegno alle nostre aziende zootecniche che per adempiere alle disposizioni anti inquinamento potranno utilizzare i contributi del Programma di sviluppo rurale del Piemonte per gli anni 2021-2022. Tuttavia questo non potrà essere sufficiente sopra tutto per l'entità d'investimenti necessari per gli adeguamenti richiesti e quindi è importante che anche il Ministro si attivi con importanti sostegni economici per le nostre aziende».

Le misure straordinarie in agricoltura per la qualità dell'aria, approvate dalla Giunta regionale: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/agroambiente-meteosuoli/fino-al-154-semaforo-qualita-dellaria-definisce-tecniche-concimazione-azotat> (aq)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/qualita-dellaria-misure-straordinarie-agricoltura>

Altri 11 milioni per le opere pubbliche



La Regione ha assegnato per la realizzazione delle opere pubbliche degli enti locali previste dalla l.r. 18/1984 un cofinanziamento di 11 milioni di euro.

Dopo anni in cui questa legge non è stata finanziata, per il secondo anno consecutivo la Giunta Cirio ha deciso invece di sostenere altri 171 Comuni, che si vanno a sommare ai 220 finanziati nel 2020.

In particolare, sono stati deliberati 4,5 milioni per i Comuni con popolazione inferiore o pari a 1000 abitanti, per i quali il contributo arriva fino a 80.000 euro, e altri 4,5 milioni per i Comuni con più di 1000 abitanti, per i quali il contributo è previsto fino a 160.000 euro. Alle Province sono stati assegnati altri 2 milioni.

Gli interventi previsti riguardano la sistemazione ed il miglioramento di infrastrutture stradali, cimiteriali, municipali e reti di illuminazione pubblica.

«Con queste somme - evidenzia l'assessore regionale alle Opere pubbliche Marco Gabusi - crediamo di poter dare attuazione ad interventi importanti che da tempo attendono di essere realizzati e che sappiamo essere fondamentali per tantissime comunità. Siamo riusciti ad imprimere un ritmo rapido a tutto il processo grazie ai meccanismi di sburocratizzazione che abbiamo introdotto e alla capacità dei nostri tecnici di affiancare efficacemente i collegi comunali, aiutandoli ad ottimizzare i tempi e a compattare un processo spesso eccessivamente lungo».

I 171 Comuni finanziati.

Asti: 650.000 euro per Albugnano, Bubbio, Casorzo, Castel Boglione, Castelnuovo Don Bosco, Castagnole delle Lanze, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Chiusano d'Asti, Cortazzone, Maranzana, Montafia, Moransengo, Piovà Massaia, Portacomaro, Soglio e Viarigi.

Cuneo: 2.400.000 euro per Albaretto della Torre, Argentera, Bene Vagienna, Bernezzo, Borgomale, Caramagna Piemonte, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Cavallerleone, Cerretto Langhe, Cigliè, Cossano Belbo, Cravanzana, Crissolo, Dogliani, Faule, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Mombasiglio, Montelupo Albese, Montezemolo, Moretta, Murello, Oncino, Piozzo, Pocapaglia, Polonghera, Pontechianale, Prunetto, Rocca Cigliè, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Sampeyre, Sanfrè, Santo Stefano, Belbo, Stroppio, Torre Mondovì, Torre San Giorgio, Villafalletto, Villanova Solaro, Vinadio, Vottignasco.

Novara: 690.000 euro per Briona, Cureggio, Ghemme, Miasino, Oleggio Castello, Pella, Pisano, Prato Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, San Nazzaro Sesia, Vespolate.

Torino: 2.500.000 euro per Balangero, Bobbio Pellice, Borgone Susa, Bricherasio, Brozolo, Cantalupa, Caravino, Castagneto Po, Ceresole Reale, Cesana Torinese, Chiomonte, La Cassa, Lombriasco, Lusernetta, Macello, Massello, Mompantero, Noasca, Oglanico, Pecetto Torinese, Perosa Argentina, Perrero, Prali, Prascorsano, Rivalba, Rocca Canavese, Ronco Canavese, Rorà, Rosta, Rueglio, Salza di Pinerolo, San Giorgio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Scalenghe, Sciolze, Sestriere, Usseglio, Varisella, Venaus, Verolengo, Villar Pellice, Villar Perosa, Villarbasse, Villastellone, Vistrorio.

Vercelli: 813.000 euro per Alto Sermenza, Boccioleto, Borgo d'Ale, Buronzo, Camperotogno, Carcoforo, Cervatto, Crova, Quarona, Rovasenda, Serravalle Sesia.

Vco: 1.000.000 per Arizzano, Baveno, Bee, Calasca-Castiglione, Cesara, Crodo, Formazza, Ghiffa, Macugnaga, Ornavasso, Premeno, Premia, Stresa, Toceno, Vogogna.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/altri-11-milioni-per-opere-pubbliche>

Sospensione temporanea di ricoveri no Covid e attività ambulatoriali



L'aggravarsi della pandemia e la necessità di ulteriori misure per garantire sufficienti posti letto a disposizione dei pazienti Covid ha portato l'Unità di Crisi della Regione Piemonte a disporre a tutte le aziende sanitarie di sospendere temporaneamente i ricoveri no Covid, escluse le urgenze, i ricoveri oncologici, i ricoveri in fascia "A" (cioè da effettuare entro 30 giorni) e gli screening oncologici.

Vengono differite anche tutte le attività ambulatoriali, ad eccezione di quelle contrassegnate con codice "U" (urgenti, da garantire entro 72 ore) e "B" (da garantire entro 10 giorni). Inoltre, è stato raccomandato alle aziende che si cerchi il più possibile di sviluppare la gestione dei pazienti Covid a domicilio.

Queste disposizioni hanno lo scopo di consentire il passaggio da 2201 posti letto dedicati al Covid (20% del totale disponibile) a 4.403 (35-40%), come previsto dal piano pandemico regionale a fronte di una soglia di occupazione che il 9 marzo ha superato di due punti la soglia critica, attestandosi al 42%, mentre il tasso di occupazione delle terapie intensive è arrivato al 36%.

Queste misure non vogliono dire che ci si trova in una situazione di affanno, in quanto esistono ancora ampi margini di manovra sulla riorganizzazione delle strutture in caso di peggioramento della situazione.

Le prestazioni ordinarie procrastinate verranno riprogrammate non appena possibile.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/sospensione-temporanea-ricoveri-no-covid-attivita-ambulatoriali>

Da lunedì 8 marzo didattica a distanza con due fasce di intervento in base al rischio

La Regione Piemonte potenzia da lunedì 8 marzo, in attuazione dell'ultimo Dpcm, la didattica a distanza su tutto il territorio secondo due fasce di rischio.

Fascia di rischio 1. Comprende 21 distretti sanitari delle province di Asti, Cuneo, Torino, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola: Nizza Monferrato, Fossano,



Saluzzo, Mondovì, Cuneo, Alba, Bra, Centro-Collegno, Pinerolese-Pinerolo, Sud-Orbassano, Chivasso-San Mauro, Ciriè, Cuorgnè, Ivrea, Settimo Torinese, Carmagnola, Moncalieri, Nichelino, Vercelli, Domodossola, Verbania. Elenco completo

In tutti questi Comuni è sospesa l'attività didattica in presenza, con conseguente attivazione di quella a distanza al 100%, nelle scuole di ogni ordine e grado, ad eccezione dell'attività scolastica per i disabili e dei laboratori, nonché dei servizi educativi per la fascia 0-3 anni (micronidi, nidi, sezioni primavera, servizi integrativi come baby parking e doposcuola). Ai sensi del Dpcm del 2 marzo, non è contemplata la scuola in presenza per i figli dei lavoratori di servizi essenziali. A sostenerlo sono le note del Ministero dell'Istruzione e dell'Ufficio scolastico regionale del Piemonte diffuse a seguito della richiesta di chiarimento che il presidente Cirio ha sollecitato al ministro Patrizio Bianchi.

La misura si rende necessaria alla luce di quanto previsto dall'ultimo Dpcm nelle aree dove l'incidenza dei contagi supera la soglia di allerta, con un tasso di incidenza uguale o superiore ai 250 casi ogni 100.000 abitanti o dove si è registrato un raddoppio dei nuovi casi nel corso dell'ultima settimana, rispetto al periodo precedente.

Si precisa inoltre che i servizi educativi per l'infanzia sono sospesi nei paesi in zona rossa.

Fascia di rischio 2. Nel resto del territorio piemontese, compresa Torino, alla luce della situazione di eccezionale peggioramento dimostrata dai numeri dei contagi in forte crescita e da una capillare presenza della variante inglese (che ha una elevatissima velocità di diffusione e colpisce di più anche le fasce giovani della popolazione), l'attività didattica proseguirà in presenza per nidi, micronidi, materne, elementari e prima media, mentre per seconda e terza media, superiori e Università le lezioni si svolgeranno in dad al 100% (sempre ad eccezione dell'attività scolastica per i disabili e dei laboratori).

«Sono misure dolorose e si vorrebbero evitare, tanto che abbiamo fatto un lavoro certosino - commenta il presidente Alberto Cirio -. Abbiamo diviso il Piemonte in 38 distretti e abbiamo applicato i parametri che ci ha dato il Governo distretto per distretto, in modo da non chiudere dove non è strettamente necessario. Dove l'abbiamo fatto è perché sarebbe stato da incoscienti non intervenire. Speriamo che gli effetti di queste misure si facciano sentire subito, in modo da tornare il prima possibile alla scuola in presenza».

Aggiunge l'assessore all'Istruzione Elena Chiorino: «Sappiamo quanto sia difficile per le famiglie questo momento, per questo abbiamo lavorato chirurgicamente sui territori per mantenere aperto il più possibile ove possibile sulla base del nuovo Dpcm, che impone regole più stringenti e vincolanti. Proprio perché le nostre scuole stanno collaborando bene, ed i dati che ci provengono dal Progetto Scuola Sicura ne sono una prova tangibile, continueremo a lavorare assiduamente per garantire l'attività educativa e didattica, non solo perché i nostri bambini e ragazzi ne hanno diritto, ma anche e soprattutto, perché ne hanno bisogno. Quel che è certo, e su cui mi permetto di rinnovare l'invito, è di essere tutti ancora più responsabili e attenti, non solo a scuola, ma anche fuori dalle mura scolastiche poiché la scuola è non solo una, ma 'la' priorità assoluta».

Altre misure. Per limitare la possibilità di occasioni di assembramento, da martedì 9 marzo in tutto il Piemonte non sarà consentito l'utilizzo delle aree attrezzate per gioco e sport, come ad esempio scivoli, altalene, campi di basket, zone skate, in aree pubbliche e all'interno di parchi e giardini pubblici (fatta salva la possibilità di fruizione ai soggetti con disabilità). Da sabato 6 marzo l'accesso alle attività commerciali è consentito ad un solo componente per nucleo familiare (ad eccezione della necessità di recare con sé minori, disabili o anziani). Si raccomanda fortemente per le attività di ristorazione la vendita con consegna a domicilio rispetto all'asporto.

Tutte le sopra citate misure saranno valide fino al 20 marzo incluso. (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/lunedì-8-marzo-didattica-distanza-due-fasce-intervento-base-al-rischio>

Prorogate le zone rosse a Cavour e Val Vigezzo



Un'ordinanza del presidente Alberto Cirio ha proroga sino a venerdì 12 marzo la zona rossa attivata a Cavour, in provincia di Torino, e nei 7 paesi della Val Vigezzo (in foto): Re, Craveggia, Villette, Toceno, Malesco, Santa Maria Maggiore e Druogno.

Prosegue la zona rossa anche per 12 comuni della Valle Po in provincia di Cuneo (Barge, Bagnolo Piemonte, Crissolo, Envie, Paesana, Gambasca, Revello, Martiniana Po, Oncino, Ostana, Rifreddo, Sanfront), 2 in provincia di Torino (Bricherasio e Scalenghe) e per Crescentino (Vercelli).

In queste zone è previsto anche il potenziamento del tracciamento attraverso i tamponi e la messa in priorità per la vaccinazione degli anziani over80.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/prorogate-zone-rosse-cavour-val-vigezzo>

Il roadshow “Piemonte Cuore d’Europa” in tutte le province

Quattro nuove tappe - il 5 marzo ad Alessandria e Asti, il 4 a Verbania e Biella - per “Piemonte Cuore d’Europa”, il roadshow che la Regione ha voluto organizzare per condividere con i rappresentanti del mondo economico, sociale e degli enti locali di tutte le province i documenti di lavoro che delineano le priorità su cui concentrare le risorse in arrivo nei prossimi anni dall’Europa: dai fondi del Recovery Plan, su cui il Piemonte ha presentato un piano del valore di 13 miliardi di euro, alla prossima programmazione dei fondi europei 2021-2027, che avrà un valore di quasi 4 miliardi di euro (circa un miliardo in più rispetto al passato).



In ognuna di esse il presidente della Regione Alberto Cirio ha dichiarato che «è un momento storico per il Piemonte. Entro il mese di aprile la Giunta regionale licenzierà una serie di documenti di programmazione strategica che definiranno le linee di indirizzo per lo sviluppo del Piemonte dei prossimi 10 anni. Ma le vogliamo scrivere insieme al territorio, non chiusi nei palazzi, ma tenendo conto delle esigenze della vita reale e delle proposte che ci arriveranno dagli imprenditori. L’esperienza a Bruxelles mi ha insegnato che non bisogna limitarsi ad attendere le risorse dell’Europa, ma occorre contribuire a indirizzarle affinché possano rispondere alle reali esigenze del nostro tessuto economico e sociale basandoci su progetti già pronti e realizzabili in tempi brevi. Ringrazio la presidente della Commissione Ue, Ursula Von der Leyen, che ha incoraggiato gli Stati membri a coinvolgere le autorità regionali nella redazione e nell’attuazione dei piani di ripresa». Ha proseguito Cirio: «Questa Giunta ha quindi voluto impostare un metodo diverso per cogliere i vantaggi di un’opportunità storica e unica per far ripartire il Piemonte dopo il Covid e farlo diventare competitivo con la Svizzera, la Baviera e il cuore dell’Europa. Abbiamo a disposizione cifre che non vedremo mai più e che ci permetteranno di favorire lo sviluppo del sistema produttivo e infrastrutturale. Saremo competitivi solo se sapremo individuare e condividere progetti con immediate ricadute sul territorio, oltre ad investire sull’istruzione e sulla formazione professionale. Sono certo che se porteremo al presidente Draghi un documento del Piemonte, e non solo della Regione, daremo alla nostra voce più forza. Importante sarà anche poter applicare il cosiddetto “modello Genova” per le opere pubbliche, perché senza abbassare di un centimetro l’attenzione verso la legalità abbiamo bisogno di regole veloci e facili da applicare».

Alessandria. Ad affiancare il presidente Cirio nell’aula magna dell’Università del Piemonte orientale c’erano il vicepresidente della Regione Fabio Carosso, gli assessori Vittoria Poggio, Marco Protopapa e Matteo Marnati, mentre gli altri assessori regionali erano collegati in streaming. Tra gli intervenuti il prefetto vicario Paolo Ponta, il sindaco Gianfranco Cuttica di Revigliasco, il presidente della Provincia Gianfranco Baldi, il presidente della Camera di Commercio di Alessandria e Asti Gian Paolo Coscia, il rettore dell’Università del Piemonte orientale Gian Carlo Avanzi, il presidente di Confindustria Alessandria Maurizio Miglietta.

Ad aprire i lavori l’assessore Protopapa, che si è soffermato sull’importanza di «strategie che possano sviluppare il territorio facendone emergere le potenzialità coinvolgendo ampi bacini», sul «superamento dei problemi di collegamento stradale e ferroviario con progetti pilota come la bretella Strevi-Predosa con il relativo casello», sulla «necessità di favorire il ripopolamento delle aree marginali dotandole di servizi, come ad esempio la banda larga» e su un Programma di sviluppo rurale che «sarà caratterizzato da una politica agricola comune più verde e che darà maggiore salvaguardia alla biodiversità».

Numerosi i suggerimenti e le proposte avanzate durante i vari interventi: estendere l’esempio del protocollo di intesa per la coesione territoriale del bacino del Tanaro firmato in mattinata in Municipio ad altre zone, digitalizzazione delle imprese, promozione dei territori Unesco, investimenti mirati in logistica in vista della ripresa a supporto dei traffici da e verso i porti liguri, creazione di un Istituto per la formazione superiore, prevenzione rischio idrogeologico, costruzione di un campus per ospitare gli studenti dell’Università, valorizzazione del turismo del vino e dei beni culturali, con particolare attenzione per il sistema museale del capoluogo, il Teatro e il Conservatorio.

A concludere la tappa l’assessore Poggio: «Sono stati contributi molto efficaci per le progettualità da realizzare, che dovranno avere come strumenti cardine la tecnologia e l’innovazione, che portano inclusione sociale. Turismo e cultura sono interconnessi, perché dove c’è cultura c’è turismo e ci sono attività economiche. I distretti urbani, alla luce del consenso ottenuto, rappresentano un’opportunità di rigenerazione e salvaguardia dei centri storici». (seguono gli altri incontri provinciali, a pag. 8)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/tappe-alessandria-asti-verbania-biella>

Aggiornato il protocollo delle cure a casa per il Covid

È stato aggiornato il protocollo per la presa in carico a domicilio dei pazienti



Covid effettuata dalle Unità speciali di continuità assistenziale (Usca), dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta. Ad illustrare le novità l’assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi: «Introduciamo l’utilizzo dell’idrossiclorochina nella fase precoce della malattia, insieme a farmaci antinfiammatori non steroidei e vitamina D. In più, prevediamo la possibilità di attivare ‘ambulatori Usca’ per gli accertamenti diagnostici altrimenti non eseguibili o difficilmente eseguibili al domicilio, ottimizzando le risorse professionali e materiali disponibili. Siamo convinti, perché lo abbiamo riscontrato sul campo fin dalla prima ondata, che in molti casi il virus si possa combattere molto efficacemente curando i pazienti a casa. Non vuol dire limitarsi a prescrivere paracetamolo per telefono e restare in vigile attesa, ma prendere in carico i pazienti a domicilio. Siamo stati tra i primi, l’anno scorso, a siglare un protocollo condiviso con Asl, Prefetture e organizzazioni di categoria dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta. L’obiettivo è evitare che i ricoveri, così come le degenze prolungate oltre l’effettiva necessità clinica, delle persone che possono essere curate a domicilio determinino una consistente occupazione di posti letto e l’impossibilità di erogare assistenza a chi versa in condizioni più gravi e con altre patologie di maggiore complessità». Altra novità è la possibilità di istituire degli “ambulatori Usca” ospedalieri/distrettuali, in modo da consentire il controllo dei pazienti a cadenza regolare ed offrire un pacchetto di prestazioni per una diagnosi e una stadiazione più appropriata della malattia. Luoghi nei quali si potranno eseguire visite mediche, prelievi di sangue, consegne e ritiro urine per esame completo, monitoraggio saturazione ed eventuale emogasanalisi, elettrocardiogrammi, ecografie toraciche, tamponi naso-faringei per test molecolari e antigenici, attivazioni di percorsi preferenziali con invio diretto in Radiologia per eseguire radiografie e Tac al torace. Alle Usca è previsto anche l’affiancamento di un servizio psicologico, svolto in modalità remoto utilizzando le postazioni di telemedicina attivate in sede distrettuale e costituito da colloqui in videochiamata con il paziente e il nucleo familiare. Riguardo ai provvedimenti terapeutici consigliati, accanto a eparina, steroidi e antibiotici il protocollo piemontese introduce farmaci antinfiammatori non steroidei, Vitamina D e idrossiclorochina, dopo che il Consiglio di Stato ne ha consentito la prescrizione (off label) sotto precisa responsabilità e dietro stretto controllo del medico.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/aggiornato-protocollo-delle-cure-casa-per-covid>

Gli incontri ad Asti, Verbania e Biella

(segue da pag. 7)

Asti. Con il presidente erano nella sala della Provincia il vicepresidente Fabio Carosso e gli assessori Marco Gabusi, Matteo Marnati, Andrea Tronzano e Vittoria Poggio, mentre gli



altri assessori regionali erano collegati in streaming. Presenti anche il prefetto Alfonso Terribile, il presidente della Provincia Paolo Lanfranco, il sindaco di Asti Maurizio Rase-ro, il presidente della Fondazione CrAsti e del consorzio universitario UniAstiss Mario Sacco. «Con la Provincia abbiamo avviato un nuovo modello di co-pianificazione territoriale - ha dichiarato Carosso -. Stiamo lavorando alla revisione della legge urbanistica ormai datata, abbiamo messo a bilancio le risorse per finanziare la progettazione della tangenziale sud-ovest. Dobbiamo osare lavorando su progetti cantierabili. Quindi non tirare fuori vecchie idee dal cassetto, ma immaginare progetti che guardino al futuro. Insomma, più territorio, più condivisione, più energia». L'assessore Gabusi ha sottolineato «l'importanza dei collegamenti infrastrutturali e della logistica per il territorio, come la tangenziale sud-ovest e il completamento dell'Asti-Cuneo».

Verbania. «La ciclopederalizzazione del Lago Maggiore è il mio sogno da innamorato di questa terra - ha affermato il presidente Cirio -. Nelle prossime settimane avrò un incontro con il Politecnico di Torino per chiederne la progettazione, perché può essere una vera e grande occasione di rilancio e attrazione per tutto il territorio. I fondi europei cercano le zone montane e lacustri, l'arte, la cultura, lo sport e l'outdoor, e nel mondo non c'è una concentrazione migliore di quella che è in grado di offrire il Vco». Ad affiancare il presidente Cirio il vicepresidente Fabio Carosso e gli assessori Andrea Tronzano e Matteo Marnati. Collegati da remoto anche tutti gli altri assessori della Giunta regionale. L'evento ha visto anche la partecipazione, tra gli altri, del prefetto Angelo Sidoti, del presidente e del vice presidente della Provincia Arturo Lincio e Rino Porini, del sindaco Silvia Marchionini, del consigliere regionale Alberto Preioni, del presidente dell'Unione Industriale Michele Setaro.

Biella. Ad affiancare il presidente Cirio il vicepresidente Fabio Carosso e gli assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino e Andrea Tronzano. Presenti, tra gli altri, il prefetto Franca Tancredi, il presidente della Provincia Gianluca Foglia Barbisin, il sindaco Claudio Corradino, il consigliere regionale Michele Mosca. Tra le istanze più ricorrenti il sostegno allo sviluppo del tessile, la valorizzazione del paesaggio, il recupero degli edifici dismessi per la promozione turistica e riqualificare le città, un potenziamento della rete viaria che metta finalmente fine all'isolamento a partire dalla Pedemontana, il ripristino della ferrovia Biella-Novara. Cirio ha sottolineato «il ruolo di Biella e del suo territorio come motore del turismo culturale e religioso e luogo in cui il turista raffinato può trovare soddisfazione, il riutilizzo del vecchio ospedale Degli Infermi, la progettazione della Biella-Novara», ed ha parlato della diga sul Sessera, della Pedemontana «che grida vendetta ogni giorno di più ed ha bisogno di un commissario che ne velocizzi la realizzazione». L'assessore Caucino si è soffermata sulla possibilità di costruire grazie ai fondi europei «un welfare di terza generazione che ridia dignità alle persone, consci che sarà un percorso difficile e faticoso ma fecondo che ci porterà ad accrescere l'inclusione e la protezione sociale secondo un modello che offra servizi omogenei a tutti i piemontesi, anche a chi vive nelle aree rurali e montane. Dedicheremo particolare attenzione anche all'occupazione femminile e alle persone che a causa della pandemia hanno visto peggiorare le condizioni di vita e di reddito». L'assessore Chiorino ha sostenuto che «l'ascolto dei territori è fondamentale in un momento così importante e in questo contesto particolare. Lavorare alla valorizzazione del Biellese vuol dire dedicarci alle infrastrutture e al settore della manifattura, di cui siamo orgogliosi. Il cuore pulsante deve essere la capacità delle imprese di saper fare e compito della politica è sostenere gli imprenditori con politiche innovative che devono accompagnare le grandi sfide che ci attendono come la transizione verde, che nel Biellese ha visto le industrie diventare primo baluardo della tutela ambientale come dimostra la purezza delle sue acque». Ha concluso Chiorino: «La politica dovrà affrontare nei prossimi 18-24 mesi lo strascico delle crisi riservando anche attenzione alla formazione, di cui Biella è uno degli esempi leader in Italia con il suo Ifts, e alle Academy per favorire incontro tra domanda e offerta e creare una formazione su misura per rendere più competitive le imprese e favorire il ricambio generazionale. Altra sfida da vincere è mettere i giovani nella condizione di avere una famiglia e realizzare le loro ambizioni in Piemonte perché ci sono le opportunità».

L'incontro di Cuneo si è svolto nella mattinata di giovedì 11 marzo, mentre quello conclusivo, di Torino, è in programma giovedì 18 marzo.

Maggiori informazioni su <https://piemonte2021-2027.eu>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/tappe-alessandria-asti-verbania-biella>

Inizia la campagna di vaccinazione per i volontari della Protezione civile



La Regione Piemonte avvia la campagna di vaccinazione contro il Covid-19 per gli oltre 10.000 volontari della Protezione civile, che ogni giorno con grande impegno e indiscussa capacità donano il loro supporto nella gestione della pandemia e di tutte le altre emergenze.

Da lunedì 8 marzo potranno dare la loro adesione iscrivendosi su www.ilpiemontetivaccina.it Le somministrazioni della prima dose inizieranno giovedì 11 marzo nei centri vaccinali in tutto il Piemonte secondo appuntamenti calendarizzati in base a criteri di priorità stabiliti dai Coordinamenti dei volontari e che terranno conto di fattori come il grado di contatto sociale e le caratteristiche del servizio prestato.

Il 27 e 28 marzo inoltre è in programma un week-end di vaccinazione di massa, durante il quale oltre 3000 volontari riceveranno la prima dose in quattro punti vaccinali di Torino, Cuneo, Alessandria e Vco

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Protezione civile Marco Gabusi ritengono «fondamentale vaccinare i volontari, ancor più alla luce di quanto annunciato dal presidente del Consiglio Draghi rispetto ad un forte coinvolgimento del sistema della Protezione civile in aspetti strategici della gestione della pandemia. È essenziale che le donne e gli uomini dei diversi Coordinamenti possano operare in totale sicurezza per sé, per gli assistiti, per i colleghi e per le proprie famiglie. Il week-end di fine marzo sarà inoltre un banco di prova importante per verificare la logistica del sistema per le vaccinazioni di massa che dovremo affrontare nelle prossime fasi della campagna». Senza dimenticare, aggiungono Cirio e Gabusi, che «da sempre e ancora più nei momenti difficili come questo i volontari della Protezione civile ricoprono un ruolo essenziale per le nostre comunità. Grazie alla grande esperienza di soccorso nelle calamità naturali i volontari piemontesi hanno saputo trasferire efficacemente le loro competenze in aspetti importanti dell'emergenza sanitaria».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/inizia-campagna-vaccinazione-per-volontari-della-protezione-civile>



Annulate a marzo le fiere di Casale Monferrato

Con l'entrata in vigore del nuovo Dpcm del 2 marzo 2021 e della classificazione del Piemonte in zona arancione, il Comune di Casale Monferrato informa che sono stati annullati questi appuntamenti fieristici: la Fiera di marzo (o Fiera dei fiori) in programma per domenica 14 e 21 marzo nei giardini di viale Beretta e viale Crispi; Doc Monferrato Tipico & Shopping (Casale C'è) di domenica 14 marzo lungo le vie del centro storico e il Mercatino dell'Antiquariato del 14 marzo all'interno del Mercato Pavia di Piazza Castello.

www.comune.casale-monferrato.al.it/fiere

L'allarme per lo stop dei braccianti alle frontiere

In provincia di Alessandria per la raccolta dell'ortofrutta, soprattutto uva, sono centinaia le imprese che necessitano di raccoglitori con oltre duemila presenze a stagione. Un'opportunità, che necessita di un piano per la formazione professionale. Con l'avanzare della pandemia arriva il primo stop alle frontiere per i lavoratori agricoli stranieri impegnati nelle campagne, con il rischio concreto della perdita dei raccolti in un momento difficile anche per le difficoltà degli scambi commerciali. A lanciare l'allarme sono il presidente e il direttore di Coldiretti Alessandria, che chiedono anche la semplificazione dei voucher per consentire ai percettori di ammortizzatori sociali, studenti e pensionati italiani lo svolgimento dei lavori nelle campagne, in un momento in cui tanti lavoratori sono in cassa integrazione e le fasce più deboli della popolazione in difficoltà. Molti i distretti agricoli dove i lavoratori immigrati sono una componente bene integrata nel tessuto economico e sociale come nel caso, in provincia di Alessandria, della raccolta di ortofrutta e soprattutto dell'uva. Si tratta soprattutto di lavoratori dipendenti specializzati a tempo determinato che arrivano ogni anno attraversando il confine per un lavoro stagionale per poi tornare nel proprio paese.

www.alessandria.coldiretti.it



Alessandria



Bollenti spiriti: l'esperienza pugliese nelle politiche giovanili

Nell'ambito del progetto PartecipAzione, che consiste in un programma di incontri per favorire la cittadinanza attiva tra i giovani e l'incontro con le Istituzioni, si terrà martedì 16 marzo, dalle 15 alle 17, un appuntamento online tenuto dall'esperto in progettazione e politiche per lo sviluppo Marco Ranieri. Verrà raccontata l'esperienza pugliese, Bollenti Spiriti 2.0, una politica pubblica della Regione Puglia che, sperimentando forme inedite di attivazione delle energie dei giovani pugliesi, ha investito sul loro talento come risorsa per la rinascita sociale, economica e culturale della regione. L'iniziativa, finanziata dalla Regione Piemonte (L. R. 16/95) e rivolta ai giovani da 15 a 29 anni, in collaborazione con Associazione Cultura e Sviluppo, è promossa dal Comune di Alessandria, Assessorato alle Politiche Giovanili, con i Comuni di Novi Ligure, Ovada, Castelletto Monferrato, Castellazzo Bormida, Fubine, Cassine, Quargnento, Castelnovo Scrivia, Solero, e ANCI Piemonte. L'incontro online sulla piattaforma Sala Virtuale dell'Associazione Cultura e Sviluppo, richiede l'iscrizione entro il 12 marzo 2021. Il link di accesso sarà inviato agli iscritti qualche giorno prima dell'avvio dell'incontro.

<https://www.culturaesviluppo.it/prossimi-eventi>

Settima edizione del premio giornalistico Franco Marchiaro

La settima edizione del Premio giornalistico nazionale intitolato a Franco Marchiaro ha fissato il 31 marzo come scadenza per la presentazione degli elaborati. Si devono inviare articoli, servizi radiotelevisivi o fotografici pubblicati su testate, regolarmente registrate, della carta stampata o del web o andati in onda su radio o televisioni, pubblicati o messi in onda tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020, riguardanti gli aspetti culturali, turistici, storici, ambientali ed enogastronomici della provincia di Alessandria. Grazie alla partecipazione di Asperia, dell'Ascom, dell'Unione Artigiani e del Collegio Costruttori, che si affiancano alla Fondazione "Solidal" e all'Ordine Nazionale dei Giornalisti, la Giuria del Premio ha deliberato la suddivisione dei contributi complessivi aumentando sia il numero dei premi da assegnare che il budget. Le categorie premiate saranno: Over 40 (1° premio 1.500 euro 2° premio 800 euro), Under 40 (1° premio 1.500 euro 2° premio 800 euro), Foto e video (1° premio 1.500 euro 2° premio 800 euro). Bisogna inviare il materiale a Fondazione Solidal Onlus Segreteria Premio Marchiaro, Piazza della Libertà 28, 15121 Alessandria, info@fondazione-solidal.it

<https://www.fondazione-solidal.it>





Biella, il rilancio del centro storico parte dal piazza Vittorio Veneto

L'amministrazione Comunale di Biella avvia ufficialmente il piano di rilancio e di restyling del centro storico cittadino, che prevederà, come intervento del 1° lotto, il completo rifacimento di piazza Vittorio Veneto, all'imbocco di via Italia. Con l'atto di indirizzo approvato nei giorni scorsi dalla Giunta si avvia la progettazione, che prevede un intervento di 700 mila euro, somma che verrà recuperata attraverso il Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale. L'obiettivo è quello di avviare i cantieri del primo lotto a partire dai primi mesi del prossimo anno (2022). Il progetto trasformerà piazza Vittorio Veneto, tutta l'area davanti ai portici ex Standa, in una zona esclusivamente pedonale. All'interno della somma di 700 mila euro sono previsti 93 mila euro per l'introduzione di un nuovo arredo urbano, con nuova illuminazione pubblica smart di ultima generazione, nuove panchine, passaggi pedonali e una moderna fontana a raso terra.

<http://www.comune.biella.it/web/news/riilancio-centro-storico-parte-rifacimento-piazza-vittorio-veneto>

Comune di Biella e Fondazione Crb avviano il Bando Sos casa

Nuovo impegno a sostegno dei cittadini in difficoltà con i costi legati alla casa, a causa dell'emergenza Coronavirus, da parte del Comune di Biella e della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, che metteranno a disposizione fondi per 300 mila euro per l'attivazione di nuovi bandi. Un'esigenza forte quella abitativa, individuata come prioritaria dalla Commissione Consultiva dei bisogni territoriali della Fondazione, che ha fatto nascere tra gli altri anche un tavolo di confronto sulla tematica relativa all'emergenza abitativa, a cui partecipano Consorzio Iris, Consorzio Cissabo, Città di Biella e Sportello Casa-Cooperativa Sociale Maria Cecilia. Questo processo condiviso aveva favorito alla fine dello scorso anno l'attivazione del bando "Bonus Abitare". Il protrarsi dell'emergenza Covid, l'avvicinarsi della scadenza dello sblocco degli sfratti e la grave situazione causata dalla pandemia fa presumere, nei mesi a venire, l'aggravarsi della fragilità abitativa sul territorio.

<http://www.comune.biella.it/web/news/bando-sos-casa-comune-biella-fondazione-crb-avviano-progetto>



Santuario di Oropa: proseguono gli incontri di Quaresima

Gli incontri di Quaresima del Santuario di Oropa proseguono giovedì 18 marzo 2021 alle ore 21 con Jesus Carrascosa e Jone E. Marculeta. La serata, dal titolo "Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore", sarà una testimonianza dell'incontro con Cristo che si fa presenza reale attraverso l'altro. Nato in Spagna nel 1939, Jesus Carrascosa militò nel movimento anarchico-cristiano della sinistra spagnola durante la dittatura del generale Francisco Franco. Impegnato nella casa editrice ZYX, vicina al movimento operaio cristiano, combatté contro il franchismo prendendo le distanze da qualsiasi ideologia totalitaria. Nel 1974 giunse in Italia per avviare la pubblicazione di una rivista clandestina intitolata Liberación e in quell'anno, grazie ad alcuni incontri determinanti per la sua vita, ritrovò la fede. Tornato in Spagna nel 1978, si impegnò nell'educazione dei giovani, credendo nel valore fondamentale dell'incontro. L'incontro si potrà seguire in diretta streaming sul sito, sulla pagina Facebook e sul canale Youtube del Santuario, e sul canale Youtube "Suonate le campane"

<https://www.santuariodioropa.it/jesus-carrascosa/>



Comunità Europea dello Sport 2023, il dossier di candidatura

A seguito dell'annuncio della candidatura del territorio biellese a Comunità Europea dello sport 2023, avvenuta lo scorso 23 gennaio nella sala conferenze del Museo del Territorio, alla presenza dei vertici di Aces Europe, si è riunito per la prima volta nella sala consiliare di Palazzo Oropa il Comitato Esecutivo "Terra della lana". Tra i suoi compiti sarà chiamato a preparare il dossier di candidatura che il territorio dovrà inoltrare ad Aces Europe entro l'estate. Hanno confermato la loro presenza oltre 30 Comuni del territorio, con possibili integrazioni entro la fine di maggio. Tra i primi temi trattati dal tavolo la preparazione del dossier di candidatura, la visita della commissione di Aces Europe attesa per fine settembre, il concorso dedicato alle scuole per la nascita del logo ufficiale, la creazione di un sito internet e di canali di comunicazione dedicati con il coinvolgimento di Riccardo Zanazzo. La riunione si è conclusa dandosi appuntamento tra due settimane per un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori.

<http://www.comune.biella.it/web/news/comunita-europea-dello-sport-2023-definiti-componenti-comitato-esecutivo>





Autostrada Cuneo-Asti, il via della Corte dei Conti

Con la registrazione alla Corte dei Conti del decreto interministeriale per il completamento dell'autostrada Cuneo-Asti, avvenuta lunedì 8 marzo, si fa concreto l'avvio dei lavori per la realizzazione del lotto 2.6 A Verduno-Cherasco e 2.6 B Alba-Verduno, a conclusione di un'opera attesa da decenni. E' l'ultimo passaggio formale prima dell'avvio vero e proprio dei cantieri che ora possono partire davvero. La soddisfazione del presidente della Provincia, Federico Borgna: «*Mancano solo nove chilometri al completamento di tutto il tratto autostradale tra Asti e Cuneo. Il via della Corte dei Conti dice una parola definitiva su un'opera attesa da più di trent'anni, concludendo l'iter burocratico. Ora possiamo guardare con fiducia al futuro per colmare il gap infrastrutturale che comporta perdite economiche incalcolabili per il nostro territorio, oltre ai costi in termini di sicurezza e di ambiente non più sostenibili.*».

<https://notizie.provincia.cuneo.gov.it/?p=51273>



Alba, fino al 30 marzo è possibile chiedere un orto urbano

L'Amministrazione comunale di Alba ha approvato due bandi per la concessione di 51 orti urbani in zona Strada Bussoletta (frazione Mussotto) per cinque anni dal 2021 al 2026 e 27 orti urbani in Viale Cherasca per tre anni, dal 2021 al 2024. Possono chiedere un orto in Strada Bussoletta a Mussotto i residenti con più di 60 anni (categoria A), con meno di 60 anni (categoria B), le scuole con sede nel territorio comunale (categoria C) e le associazioni attive ad Alba da almeno 6 mesi (categoria D). I richiedenti non devono essere agricoltori di professione e non devono disporre di altri terreni coltivabili ad Alba o nei comuni limitrofi. Titoli di preferenza: attestazione Isee inferiore a 20 mila euro, il numero di componenti del nucleo familiare, la presenza di soggetti diversamente abili nel nucleo e l'anzianità di residenza nel Comune. Mentre per presentare domanda di concessione di un orto urbano in Viale Cherasca, bisogna essere residenti nel Comune di Alba ed avere un'età minima di 60 anni. Gli assegnatari sono tenuti a coltivare personalmente l'apezzamento ed i prodotti derivati non possono essere venduti, ma utilizzati solo per autoconsumo.

<https://www.comune.alba.cn.it/notizie-in-primo-piano/4818-fino-al-30-marzo-%C3%A8-possibile-chiedere-un-orto-urbano>



A Massimiliano Prete la gestione della Porta delle "Terres Monviso"

L'imprenditore della ristorazione e "guru" della pizza "gastronomica", 3 spicchi Gamber Rosso (l'equivalente delle "stelle" Michelin per le pizze), Massimiliano Prete sarà il gestore della "Porta delle Terres Monviso" nell'ala di piazza Buttini. Prete è risultato il vincitore del bando di gara promosso dal Comune di Saluzzo per la gestione della struttura che sarà un ristorante, una caffetteria e anche un emporio delle eccellenze enogastronomiche del territorio. Con i lavori di riqualificazione saranno anche ricavati locali per un nuovo ufficio di informazioni e accoglienza turistica e promozione e un'ampia sala conferenze a disposizione del gestore e della comunità cittadina per corsi e riunioni. La nuova "Porta delle Terres Monviso" è stata progettata come un unico ed innovativo contenitore dove gustare le specialità di Massimiliano Prete, mettere "in vetrina" le eccellenze della zona, accogliere residenti e visitatori per informarli.

<https://comune.saluzzo.cn.it/2021/03/05/massimiliano-prete-ha-vinto-il-bando-per-la-gestione-della-porta-delle-terres-monviso/>



Il sindaco di Alba firma la "Carta d'intenti contro il femminicidio"

Il sindaco di Alba Carlo Bo, lunedì 8 marzo, ha firmato la "Carta d'intenti contro il femminicidio", ideata dall'associazione "La Città delle Donne Aps", di Torino.

Non potendo celebrare la ricorrenza con il tradizionale calendario di eventi in presenza come ogni anno, l'amministrazione albese ha voluto fare qualcosa di concreto e tangibile, accogliendo la proposta del sodalizio guidato dalla presidente Flavia Curti. L'obiettivo della Carta è quello di creare una alleanza tra gli enti e le realtà che aderiranno per promuovere insieme un'effettiva parità di opportunità per le fasce più deboli, attraverso la creazione di tavoli di lavoro e commissioni dove elaborare proposte di interventi anche legislativi. "Donne", ma anche "Infanzia e adolescenza", "Anziani" e "Disabilità" sono le macro-aree su cui si vuole lavorare; un fondo di solidarietà per donne vittime di violenza, il sostegno agli orfani di madri vittime di femminicidio attraverso l'istituzione di una borsa di studio, gli interventi da portare in asili e scuole primarie e secondarie, bullismo e cyberbullismo sono, invece, alcuni dei temi che saranno trattati.

www.comune.alba.cn.it



A Fossano la partenza del Giro d'Italia Femminile

Il Giro d'Italia Femminile prenderà il via da Fossano venerdì 2 luglio 2021. L'ufficialità è arrivata proprio il giorno della Festa della Donna con il sopralluogo tecnico del Patron del Giro Donne, Giuseppe Rivolta, a Fossano. «Ho voluto fortemente che quest'incontro si svolgesse proprio nella giornata della Festa della Donna - commenta il sindaco, Dario Tallone - in modo che assumesse una doppia valenza simbolica. Negli ultimi anni il ciclismo femminile ha assunto una sempre maggiore rilevanza e questa sarà una fondamentale occasione per il rilancio del turismo facendo conoscere la nostra amata Fossano in tutto il mondo». Bisognerà ancora attendere qualche giorno per i dettagli del percorso della primissima tappa che sarà una cronometro a squadre da Fossano a Cuneo. Al momento di ufficiale si ha il punto di partenza: via Roma all'altezza di Piazza Manfredi, mentre in piazza Castello sorgerà il villaggio di partenza con il posizionamento dei bus delle squadre.

http://www.comune.fossano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=40306

Le imprese femminili nella Granda a quota 15.044, nel 2020



Calano le iscrizioni in agricoltura e nel commercio, che si confermano, però, i principali settori di operatività delle imprenditrici cuneesi. Crescono nei servizi di rispetto dato piemontese (-0,8%) e a quello nazionale (+0,1%). Nel 2020 le imprese femminili sono 15.044 con un'incidenza del 22,6% sull'universo delle imprese complessivamente registrate in provincia di Cuneo e un grado di imprenditorialità esclusivo dell'87,3%, più alto rispetto a quello regionale e nazionale (rispettivamente dell'82,8% e dell'80,9%). Più di tre su dieci svolgono la propria attività nel settore dell'agricoltura, otto su dieci sono imprese individuali, l'11,4% è guidato da giovani donne, il 7,2% è amministrato da straniere: è questo l'identikit della componente femminile

del sistema imprenditoriale cuneese nel 2020. L'analisi dei dati del Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo evidenzia come anche le imprese femminili abbiano sofferto le criticità registrate dal sistema imprenditoriale nel suo complesso e, in particolare, le ricadute negative della pandemia.

https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Comunicati_stampa/Comunicato%20Stampa%2010%20%20Natimortalit%C3%A0%20imprese%20femminili%202020.pdf

“Sportello Europa” e “Sportello Etichettatura”, servizi a portata di mail



La Camera di Commercio di Cuneo è sempre più vicina alle imprese con servizi e informazioni aggiornati sui temi di maggiore interesse. In particolare, i due sportelli “Europa” ed “Etichettatura” offrono consulenze e supporto gratuito a tutte le aziende in regola con il pagamento del diritto annuale. Ricevere informazioni mirate sui programmi comunitari, con anticipo rispetto alla data di apertura dei bandi, come aprire una nuova attività in un Paese europeo, accedere ai finanziamenti: sono questi e tanti altri i quesiti a cui risponde lo “Sportello Europa”, con consulenti specializzati su politiche Europee, import/export e scambi commerciali con i Paesi dell'Ue. Lo “Sportello Etichettatura” fornisce risposte a quesiti in materia di sicurezza dei prodotti alimentari e non alimentari, chiarimenti su quanto occorre conoscere per le vendite in Ue e le esportazioni extra Ue in base alla normativa vigente. Dal portale dedicato, il cui accesso è subordinato ad una registrazione gratuita, è possibile entrare in un'area riservata alle aziende in cui inserire i quesiti e creare vere e proprie etichette.

https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/Comunicati_stampa/Comunicati2021/comunicato%20stampa%209%20sportello%20etichettatura.pdf

Cuneo, Tim posa la fibra ottica ultraveloce "Fiber to the home"



Tim avvia a Cuneo un innovativo piano di cablaggio che, con un investimento stimato di circa 7 milioni di euro e in sinergia con l'amministrazione comunale, porta la fibra ottica fino alle abitazioni per rendere disponibili collegamenti ultraveloci fino a 1 Gigabit/s. La città piemontese, infatti, è stata inserita nel programma nazionale di copertura di Fiber-Cop, la nuova società del Gruppo Tim che realizzerà la rete di accesso secondaria in fibra ottica nelle aree nere e grigie del Paese, per sviluppare soluzioni Ftth (Fiber To The Home) secondo il modello del co-investimento “aperto” previsto dal nuovo Codice europeo delle comunicazioni elettroniche. I lavori per la realizzazione della nuova rete partiranno a breve in molte zone della città, in modo da rendere i servizi progressivamente disponibili, con l'obiettivo di collegare circa 20.000 unità immobiliari, alla conclusione del piano.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2021/03/09/partiranno-a-breve-i-lavori-di-tim-per-la-posa-della-fibra-ottica-ultraveloce-fiber-to-the-home.html>



Cuneo, riprendono i lavori al Parco Parri

Con i primi segnali di una primavera imminente e dopo lo stop causato dalle condizioni meteo avverse, i tanto attesi lavori per la riqualificazione del Parco Parri a Cuneo riprendono. Si riaccendono i motori del cantiere e tornano i caschi gialli a popolare l'area del futuro parco. Il cantiere si riavvia partendo dal boschetto che, dopo la realizzazione dei vari impianti, incluso quello di irrigazione, vedrà la messa a dimora dei giovani alberi. Contestualmente partirà la costruzione delle opere viarie in via Avogadro e via Don Orione, con l'avvio dei lavori dei marciapiedi e dei parcheggi, nell'ambito della cui realizzazione saranno realizzati sistemi aggiuntivi che contribuiranno allo smaltimento delle acque meteoriche in eccesso. Molte altre sono le novità che la riapertura del cantiere porta con sé. La prima davvero straordinaria: il Parco Parri sarà infatti l'unico Parco ad avere, già in fase di costruzione, un "gemello" virtuale. Grazie a un applicativo tecnologicamente avanzato che trae spunto dalle più moderne tecniche di comunicazione attraverso gamification, sarà disponibile la versione digitale/reale del futuro parco.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2021/03/01/riprendono-i-lavori-al-parco-parri.html>



15 marzo, Giornata dedicata ai disturbi del comportamento alimentare

Lunedì 15 marzo si celebra la X Giornata nazionale del Fiocchetto Lilla, dedicata ai disturbi del comportamento alimentare. Il Centro per i Dca, disturbi del comportamento alimentare, dell'Asl Cn1, attivo da anni nell'ambito del dipartimento di salute mentale diretto da Francesco Riso, ha organizzato per l'appuntamento del 2021 un'interessante iniziativa con il coinvolgimento diretto delle ragazze che frequentano le attività per sensibilizzare i cittadini rispetto a un problema che sta assumendo dimensioni sempre più importanti. Si tratta della realizzazione di un video, che nasce all'interno del progetto "Interventi precoci e percorsi individualizzati: nuove frontiere per la prevenzione e il trattamento del Dca", con il prezioso contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo. Il video sarà visibile sulle pagine Facebook e Instagram dell'Asl Cn1 e dell'azienda ospedaliera Santi Croce e Carle, da lunedì 15 marzo.

<http://www.aslcn1.it/nc/comunicazione/news-comunicati/news-pagina-singola/article/il-15-marzo-ritorna-la-giornata-nazionale-del-fiocchetto-lilla/>



Asso consegna un lavaendoscopi all'ospedale di Ceva

Consegnato da Asso, Amici della Sanità per il Sud Ovest Onlus, un lavaendoscopi all'ospedale di Ceva. L'apparecchiatura resterà a disposizione dell'ambulatorio di Endoscopia di cui è responsabile Corrado Genovesi: «Devo ringraziare di cuore l'associazione presieduta da Mariangela Schellino, per il contributo importante che continua a offrire al nostro territorio e agli ospedali di Ceva e Mondovì. Questo strumento è per noi prezioso per garantire l'efficienza e la sempre migliore funzionalità del nostro ambulatorio». Alla consegna erano presenti il generale della Finanza Dino Alciati, gli ex primari Matteo Manildo e Augusto Scarrone in rappresentanza dell'associazione; per l'ospedale, oltre al dr. Genovesi, c'erano il direttore della Medicina Interna di Ceva Carlo Muzzolini, il chirurgo-endoscopista Leandro Ivaldi, le infermiere Laura Beltramo e Stefania Tomatis.

<http://www.aslcn1.it/nc/comunicazione/news-comunicati/news-pagina-singola/article/asso-consegna-un-lavaendoscopi-allospedale-di-ceva/>



Bra, l'impatto del Covid sul commercio alimentare e la ristorazione

Sono stati presentati martedì 9 marzo 2021, alle 15 in diretta live su YouTube (qui il link per rivedere il video: <https://youtu.be/kaVklkjbeDo>) gli esiti della ricerca sull'impatto dell'emergenza Covid-19 sul commercio alimentare e la ristorazione cittadina, tra visioni e prospettive per la ristrutturazione del business. Il risultato di un'indagine condotta da studenti del corso di laurea magistrale in Food Innovation & Management dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, in collaborazione con Confcommercio Ascom Bra e Comune di Bra. Gli operatori coinvolti hanno condiviso una profonda incertezza e insicurezza che si sviluppa sia dal punto di vista della salute e del rischio individuale che da un punto di vista della pianificazione imprenditoriale dato le politiche complessivamente confuse. Tutte le attività hanno fatto ricorso a strumenti e strategie digitali sia per la vendita che per la comunicazione: nella maggior parte dei casi analizzati sono state utilizzate piattaforme e servizi non di proprietà. La webapp di e-commerce e delivery Tutaca, realizzata da Ascom Bra e Weconstudio a marzo 2020, è stata un importante catalizzatore del processo digitale.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/l-impatto-dell-emergenza-covid-19-sul-commercio-ali>



Cartoline dal passato al Museo di Arona

Il viaggio virtuale tra i reperti del Museo di Arona ci conduce in un duplice viaggio, nel tempo e nello spazio, con approfondimenti sui siti archeologici: una signora della tarda romanità a Paruzzaro. Risalgono agli anni 1974-75 alcuni ritrovamenti in frazione Borgo Agnello di Paruzzaro. Nel corso del taglio di un pioppeto affiorarono i resti di una tomba, recuperati dal gruppo archeologico, cui seguirono altri recuperi sempre riferibili a corredi di sepolture d'età romana. Tra questi si distingue un insieme di oggetti probabilmente pertinente a una sepoltura femminile della fine del II-III secolo d.C.. L'attribuzione ad una donna è possibile grazie alla presenza della fusaiola, strumento per filare la lana, e di una lunga collana composta da molte perle dette "a melone" realizzate in un materiale detto faience. Il materiale e la tecnica rimandano addirittura all'Egitto, dove la faience, una ceramica ricoperta da uno smalto vetroso ottenuto dal rame e caratterizzato dal colore turchese, fu scoperta e utilizzata per la produzione di pendagli e amuleti. Anche nell'Impero romano dalla media e tarda età imperiale la tecnica si diffuse per la produzione di perle come quelle rinvenute a Paruzzaro, che richiamano nella forma dei piccoli frutti ed erano considerate portafortuna e portatori di fertilità.

<https://www.facebook.com/archeomuseoaronal>

Allattamento confortevole con MimmaMa



La struttura complessa di Pediatria dell'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero dell'Asl di Novara ha ricevuto dal Club 61 Frece Tricolori di Borgomanero e dal Gruppo social "Sei di Borgomanero se...." nuove poltrone per favorire l'allattamento al seno. La realizzazione di un angolo di allattamento, presso il Nido, consentirà alle mamme di usufruire di uno spazio protetto e sicuro durante l'allattamento, andando incontro alle loro necessità e a quelle dei loro piccoli che consenta alla mamma e al neonato una fase di conoscenza e di transizione il più naturale possibile. È stato creato un angolo per favorire l'allattamento al seno con il posizionamento di un paravento mobile, costituito da pannelli colorati, e arredato con 2 poltrone "MimmaMa" appositamente studiate per l'allattamento. Le poltrone favoriscono l'allattamento in tutte le posizioni, compresa quella detta a "tandem" per l'allattamento contemporaneo di gemelli, evitando i dolori posturali e quelli secondari alle ferite post partum. I braccioli ampi ed arrotondati facilitano il sostegno del bambino, il poggiatesta morbido e inclinato aiuta a mantenere la posizione corretta, mentre il particolare cuscino oltre a sostenere il bambino migliora il comfort della mamma.

www.aslnovara.it

Appuntamenti on line con il Circolo dei Lettori di Novara

Le proposte di questa settimana del Circolo dei Lettori di Novara, sempre su piattaforma da remoto e nell'ambito della rassegna "Desiderare il mondo. Linguaggi, corpi, icone" sono, lunedì 15 marzo alle 18, la presentazione del libro "Lettera tra due mari. L'acqua è la memoria e futuro, del mondo e di tutti". All'evento partecipa Siri Ranva Hjielm Jacobsen e Natascha Lusenti. Altro appuntamento, alle 21, con Prime ma non ultime #1 | Kamala Harris, partecipano Marilisa Palumbo, vice caporedattore Esteri "Corriere della Sera", Giovanna Pancheri, giornalista Sky Tg24 autrice di Rinascita americana (Sem) e Lorenzo Pregliasco, in collaborazione con YouTrend nell'ambito di Desiderare il mondo. Martedì 16 alle 18, "L'arte delle donne dal '900 a oggi #1 | Le avanguardie storiche" con Luca Beatrice, nell'ambito di "Desiderare il mondo. Linguaggi, corpi, icone"; alle 21 Le parole del dolore secondo Susan Sontag. Possibili rappresentazioni di una sofferenza, con Mario Calabresi ed Elena Loewenthal, letture d'introduzione di Giulia Muscatelli. A partire da mercoledì 17 marzo sono disponibili su SoundCloud e Spotify il podcast condotto da Camilla Baresani per Voci di donna 2021, con Teresa Ciabatti, Mariapia Veladiano e Carmen Barbieri. Alle 18, "Sortilegi: tre racconti sui prodigi dell'animo umano". Presentazione del libro di e con Bianca Pitzorno, con Alessandro Mezzena Lona.

<https://novara.circololettori.it/>

VOCI DI DONNA
STORIE, IDENTITÀ E MEMORIE



Buoni spesa, pubblicato il bando sul sito del Comune di Novara

È pubblicato sul sito del Comune di Novara il bando per richiedere i buoni spesa. Aperto a coloro che, pur non avendo partecipato al primo bando, si trovano oggi in una situazione di emergenza tale da avere necessità del sostegno. Il sostegno economico potrà essere richiesto solo da un membro della famiglia. Per richiedere i buoni, occorre andare sul sito del Comune di Novara, sezione "Servizi online", registrarsi o accedere con login già effettuato e compilare il modulo che verrà inviato telematicamente.

<https://www.comune.novara.it/it/articolo/buoni-spesa/33759>



Il TorinoFilmLab trionfa a Berlino

Il 71° Festival del Cinema di Berlino si è chiuso con nuovi importanti risultati per il TorinoFilmLab, laboratorio internazionale promosso dal Museo Nazionale del Cinema. Due dei tre film supportati dal Tfl in lizza per i premi alla Berlinale 2021 hanno infatti ricevuto alcuni dei riconoscimenti assegnati. Dénes Nagy è stato premiato dalla giuria della *Competizione principale* con l'Orso d'Argento per il Miglior Regista per il film *Natural light*, opera sviluppata dal Tfl grazie al programma per sceneggiature non originali 'AdaptLab' nel 2016, mentre *Taste* di Lê Bảo ha vinto il Premio Speciale della Giuria della sezione Encounters. Il film di debutto del regista vietnamita è stato sviluppato nell'ambito del programma annuale FeatureLab 2017, al cui termine è stato premiato con il "Tfl Coproduction Award" di 50.000 euro, assegnato dal TorinoFilmLab grazie al supporto del Sottoprogramma Media di Europa Creativa.

www.torinofilmlab.it



Con il Politecnico 13 lezioni on line sulla pandemia

Il Politecnico di Torino promuove il progetto *Tempi difficili - Mappe per orientarsi nella prima pandemia del XXI secolo*: un percorso di approfondimento in 11 tappe durante le quali esperti di chiara fama rifletteranno sulla pandemia Covid-19 da prospettive diverse, cercando di fornire strumenti utili per affrontare in modo più consapevole l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Un'iniziativa rivolta non solo agli studenti, ma anche a chiunque sia interessato ad ascoltare le lezioni, collegandosi liberamente e gratuitamente da casa. Ogni lezione - in programma dal 13 marzo al 5 giugno, il sabato alle ore 16 - sarà fruibile online sul sito del Politecnico e avrà la durata di circa un'ora. Dopo ciascun intervento, i docenti saranno disponibili per rispondere alle domande degli studenti e del pubblico. Gli interventi rimarranno poi disponibili sul sito dell'iniziativa. Il primo appuntamento è fissato sabato 13 marzo, con la lezione "Da Wuhan al vaccino: un anno di pandemia", a cura di Anna Maserà, che offrirà uno sguardo su come è nata e come si è evoluta la pandemia.

www.polito.it/tempidifficili



Jeremy Irons voce narrante dell'Egizio

L'attore britannico Jeremy Irons condurrà il nuovo documentario sulla storia del Museo Egizio. Irons, premio Oscar nel 1991, protagonista di molte pellicole di successo, sarà il narratore d'eccezione che condurrà gli spettatori alla scoperta di questa eccellenza culturale torinese ed italiana. Le riprese sono state effettuate nei giorni scorsi tra le sale del Museo Egizio, principalmente nella galleria dei Re. Per l'occasione sono stati allestiti diversi set, con 200 luci artificiali in più rispetto alla normale illuminazione e il coinvolgimento di una folta troupe di tecnici ed operatori cinematografici. Sono stati filmati tutti i reperti più importanti del Museo, approfittando del periodo di temporanea chiusura al pubblico. Il nuovo docufilm rappresenta uno dei progetti più importanti della storia del Museo Egizio di Torino, girato con l'obiettivo di promuoverlo presso il grande pubblico internazionale.

<https://museoegizio.it>



Pod Stories alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani

Anche nel mese di marzo continuano gli appuntamenti audio di *Pod Stories*, il ricco e variegato palinsesto di podcast radiofonici che, in questo momento storico ancora sospeso, permettono alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di conservare un legame stretto con il proprio pubblico. Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì alle ore 21, sono in programma le fiabe di *Fila a nanna* a cura di Claudia Martore, dedicate ai più piccoli. Tra gli altri appuntamenti ripartono le *Lezioni narrate*, momenti spettacolari on line, ma dal vivo, rivolti al mondo della scuola di ogni ordine e grado, per continuare a mantenere un contatto con le diverse realtà della didattica. Riprende anche la rubrica *A tu per tu sul palco*, con interviste agli artisti delle compagnie storiche di Teatro Ragazzi che abitano alla Casa del Teatro e ad altri protagonisti. Il prossimo appuntamento è per sabato 20 marzo, alle ore 16, con Paola Rossi e Carlo Presotto del Teatro della Piccionaia di Vicenza.

www.casateatroragazzi.it



Convenzione fra il Museo del Cinema e la Croce Rossa

Il Museo Nazionale del Cinema e la Croce Rossa Italiana hanno siglato nei giorni scorsi una convenzione pluriennale che sancisce la collaborazione tra le due istituzioni nel settore della produzione e promozione culturale e sociale e nel campo della formazione. La convenzione prevede la realizzazione e divulgazione di materiale audiovisivo sulle più rilevanti questioni di impatto sociale, a livello nazionale e internazionale, affiancata da una comune attività di formazione e sensibilizzazione su temi attuali, come l'adattamento al cambiamento climatico, che le due istituzioni si impegnano a svolgere congiuntamente, partendo dagli istituti scolastici di Torino. In quest'ottica è disponibile in streaming gratuito sulla piattaforma *MyMovies* il documentario *Kids of Hebron* della Croce Rossa Italiana, che racconta senza commento l'infanzia negata dei giovani abitanti della zona militarizzata di Hebron, in Cisgiordania.

<https://www.mymovies.it/ondemand/mymovieslive/movie/5967-kids-of-hebron>



Omaggio alle donne al Museo dell'Emigrazione di Frossasco

Sabato 13 marzo, alle ore 18, il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco propone sulla sua pagina Facebook l'incontro *Donne italiane nel mondo ieri e oggi. Immagini, parole, musica*. Moderato dalla Conservatrice del Museo, Carlotta Colombatto, l'evento on line avrà come protagoniste Maddalena Tirabassi, Direttrice del Centro Altreitalie sulle migrazioni Italiane, la soprano Ivanna Speranza, accompagnata dal Direttore d'orchestra e pianista Mariano Speranza e da Lina De Masi, attrice e promotrice dell'Associazione teatrale Pathos. Un omaggio con recitazione e musica alla "Festa della donna" per sottolineare l'importanza dei ruoli femminili all'interno delle migrazioni storiche italiane. Il dialogo fatto di parole e brani andrà a porre l'accento sul contributo materiale e relazionale che le donne seppero apportare nell'elaborazione e nella realizzazione dei progetti migratori.

www.museoemigrazionepiemontese.org



I martedì on line dell'Accademia di Musica di Pinerolo

Giunge con successo al termine la rassegna di concerti gratuiti *I martedì on line dell'Accademia di Musica*, trasmessi in streaming, ogni settimana alle ore 21, su YouTube (@ Accademia di Musica di Pinerolo). Protagonisti sono i musicisti della Scuola di Specializzazione post laurea in Beni Musicali Strumentali dell'Accademia di Musica di Pinerolo e Torino, giovani concertisti che affinano il loro repertorio con solisti e didatti tra i più grandi del panorama internazionale. L'ultimo appuntamento è in programma martedì 16 marzo con Stefano Raccagni al violino, accompagnato da Gaston Polle Ansaldo al pianoforte. Entrambi sono stati studenti con lode e menzione al Cantelli di Novara. Raccagni è violinista dell'Ensemble di contemporanea AltreVoci e dopo alcuni anni di esperienza nel Quartetto Daidalos, è ora parte del Trio Chimera. Premiato in concorsi nazionali e internazionali, Gaston Polle Ansaldo risulta vincitore tra gli altri del 3° premio al *Concorso S. Thalberg* di Napoli.

www.accademiadimusica.it



Comune di Ivrea e Olivetti alleati per la trasformazione digitale

Comune di Ivrea e Olivetti confermano l'accordo per sostenere la trasformazione digitale del territorio canavesano, con la proroga del protocollo d'intesa firmato lo scorso settembre e destinato a dare nuovo impulso all'introduzione di strumenti digitali per la valorizzazione del territorio. L'accordo, firmato da Stefano Sertoli, sindaco di Ivrea, e da Roberto Tundo, amministratore delegato di Olivetti, ha l'obiettivo di sperimentare piattaforme e servizi digitali innovativi, attraverso un sempre più stretto rapporto di collaborazione fra Olivetti e la comunità eporediese. Nel dettaglio, Olivetti metterà a disposizione il proprio know how nello sviluppo di prodotti e le piattaforme digitali per la gestione intelligente del territorio, avviando un piano di sperimentazione in anteprima di nuovi servizi digitali con le finalità di valorizzazione, semplificazione e modernizzazione legate alla trasformazione digitale.

www.comune.ivea.to.it



Nuovo mezzo per trasporto disabili a Giaveno

La città di Giaveno può contare su nuovo mezzo per il trasporto disabili. L'amministrazione comunale, in una politica di ricambio dei mezzi comunali, ha fortemente voluto questo nuovo veicolo, che sarà a disposizione del territorio nel campo del sociale. Si tratta di un Ducato a nove posti che può ospitare fino a tre carrozzelle contemporaneamente, caricabili grazie a un'apposita pedana. Il mezzo verrà utilizzato per l'accompagnamento degli studenti delle scuole superiori, in particolare gli studenti disabili, che continuano ad andare a scuola in presenza, rendendo più agevole il trasporto. Al momento sono nove i ragazzi e le ragazze che usufruiscono del servizio. A breve arriveranno altri due mezzi: un Doblò che verrà utilizzato sempre in ambito sociale e un'auto elettrica che invece rappresenterà il primo mezzo ecologico della Città di Giaveno.

www.comune.giaveno.to.it



Online la visita virtuale alla Sacra di San Michele

La Sacra di San Michele è nuovamente chiusa al pubblico. L'ingresso è permesso la sola domenica per partecipare alla Santa Messa delle ore 12. Nell'attesa di un'apertura stabile e duratura, l'invito è di visitarla virtualmente attraverso il sito ufficiale. Una possibilità in più per esplorare, grazie a bellissime immagini, tutta la struttura, seguendo un percorso studiato per coinvolgere i visitatori, con 18 punti d'interesse. Sarà così possibile immedesimarsi in viandanti e pellegrini di un tempo, immaginando di salire sulla Torre della Bell'Alda, affacciarsi sul precipizio verso la Valsusa e rivivere la leggenda di Alda, fanciulla paesana, arrivata alla Sacra per pregare contro i mali della guerra. La ragazza ebbe purtroppo la sventura di essere sorpresa dai soldati nemici e tentò di sfuggire al loro assalto gettandosi nel burrone e invocando l'aiuto di San Michele e della Vergine, rimanendo illesa in fondo al precipizio. Per vanità e denaro la giovane decise poi di fare un secondo salto di fronte agli increduli compaesani, ma questa volta non trovò scampo.

www.sacradisanmichele.com



Rosso Indelebile, l'arte contro la violenza sulle donne a Carmagnola

Carmagnola è stata colpita negli ultimi mesi da alcuni terribili femminicidi. Per promuovere una piena consapevolezza e responsabilizzazione di ogni persona nella lotta alla violenza di genere, la Città di Carmagnola aderisce e sostiene l'iniziativa di sensibilizzazione del programma in streaming: *Rosso Indelebile: l'Arte contro la violenza*. Sei appuntamenti settimanali ogni lunedì, alle ore 19.30, in diretta streaming, che hanno preso il via l'8 marzo. "Pillole" di approfondimenti sul tema della violenza di genere e domestica, che utilizzeranno il mezzo espressivo dell'arte per arrivare a una sensibilizzazione più diretta del "pubblico da casa". Le dirette vengono trasmesse sulla pagina Facebook di Associazione Artemixia, e pubblicate sul canale YouTube di Rosso Indelebile, oltre che sui canali social di Città di Carmagnola.

www.facebook.com/associazioneartemixia



Castellamonte ricorda Costantino De Rossi Nigra

Con l'ausilio della tecnologia riprende a Castellamonte la stagione dei "Concerti di Primavera" della Filarmonica di Castellamonte, organizzata con il patrocinio della Regione Piemonte. Il primo appuntamento, in programma venerdì 12 marzo, alle ore 21, sulla pagina facebook e sul canale youtube dell'Associazione Filarmonica Castellamonte – Scuola di Musica "F.Romana" sarà dedicato al ricordo della persona alla quale è dedicata la rassegna: Costantino De Rossi Nigra, apprezzato medico e storico presidente della Filarmonica. In un filmato inedito, con tante interviste e testimonianze, la Filarmonica, ripercorrerà tutte le principali iniziative che hanno visto il dottor De Rossi come artefice o co-protagonista: i festeggiamenti per i 100, 130 e 150 anni dell'associazione, la costruzione della sede, le prime grandiose stagioni concertistiche del dopoguerra, l'acquisto della prima divisa della banda musicale.

www.bandacastellamonte.it



PRESENTAZIONE VIRTUALE
DI
DATEMI IL SOLE
VITA E OPERE
DEL PITTORE
GIUSEPPE RINALDI
CHE EBBE LO STUDIO
FINO AL 1948
NELLA PIAZZA TEATRO
DI INTRA.

UN LIBRO SCRITTO DA
LIBORIO RINALDI
RICERCHE DOCUMENTALI
ALESSANDRO PISONI
EDITO DA
**MAGAZZENO
STORICO
VERBANESE**

Incontro su vite e opere del pittore Giuseppe Rinaldi

Cosa collega illuminati e pionieristici imprenditori svizzeri-tedeschi con pittori scapigliati pendolari tra il Verbano e Milano? E un giovane pasticcere bergamasco con il vicolo del Moretto di Intra? Vicende di un mondo intricato e inaspettato a cavallo degli ultimi due secoli che hanno caratterizzato e condizionato una vita trascorsa tra Bergamo, Intra e l'Argentina. Venerdì 12 marzo alle 21, in una serata dal titolo "Datemi il sole", viene presentata virtualmente la vita e opere del pittore Giuseppe Rinaldi che ebbe lo studio fino al 1948 nella piazza Teatro di Intra a cura del Cai di Verbania: un libro scritto da Liborio Rinaldi, ricerche documentali di Alessandro Pisoni, edito da Magazzeno Storico Verbanese.

<https://www.caiverbano.it/tutti-gli-articoli/17-attivita-culturali/942-cai-verbano-datemi-il-sole-vita-e-opere-del-pittore-giuseppe-rinaldi-presentazione-da-remoto-di-liborio-rinaldi-12-marzo-2021.html>



Bandito il premio letterario Giallo Stresa 2021

Il Comune di Stresa ha bandito il premio letterario dedicato ai racconti inediti di genere giallo, noir e thriller ambientati in località di lago ben identificate del Piemonte, Lombardia e Svizzera Italiana. Già pronto il bando 2021: in palio per il vincitore c'è la prestigiosa pubblicazione del racconto sul Giallo Mondadori, oltre a numerosi premi per i finalisti, che permetteranno di promuovere le bellezze del territorio. Da quest'anno, inoltre, è previsto anche il premio speciale "Voce del lago" per il racconto che meglio esprime l'atmosfera del lago. Il prescelto sarà letto e interpretato da Gerardo Placido con una speciale pubblicazione online. La partecipazione al premio è gratuita. I racconti devono essere inviati entro il 31 maggio 2021 all'ufficio turistico di Stresa, in piazza Guglielmo Marconi 13 - 28838 Stresa.

<https://www.distrettolaghi.it/it/eventi/torna-giallo-stresa-il-premio-letterario-dedicato-racconti-gialli-noir-e-thriller-ambientati>



Donna nel domani del mondo, rassegna del sistema bibliotecario Vco

È iniziata lunedì 8 marzo la nuova rassegna promossa dal sistema bibliotecario del Verbano Cusio Ossola e curata dall'Associazione We Feel Green /Zest letteratura sostenibile di Verbania, con cinque appuntamenti on-line, il programma si occupa di temi legati alla Donna sotto diverse angolazioni. La rassegna a partecipazione gratuita, aperta a tutti, richiede la prenotazione sul sito www.bibliotecheVco.it o telefonando al numero 0323401510. Lunedì 15 marzo la scrittrice Francesca Matteoni si occuperà dell'incontro intitolato "Bambina. Strega. Regina. La magia femminile nei tarocchi". Partendo dalle immagini si discute di qualità femminili, indagando e sfatando anche qualche stereotipo. Lunedì 22 marzo approfondimento dedicato alla condizione femminile nel periodo vittoriano, con molti rimandi al mondo di oggi, a cura della traduttrice Emanuela Ciriaco e della filosofa Laura Tappatà. L'appuntamento di lunedì 29 marzo è dedicato alla poetessa statunitense Louise Glück, premio Nobel per la letteratura 2020. L'incontro è a cura della traduttrice e docente universitaria Paola Dal Zoppo. La rassegna si conclude con un reading online dell'attrice Silvia Padulazzi, intitolato Lo spazio del (e per) sé, tratto da "Una stanza tutta" per sé di Virginia Woolf e da "Acqua Viva" di Clarice Lispector.

<http://www.comune.verbania.it/DIARIO/Donna-nel-domani-del-mondo.-La-nuova-rassegna-online-del-Sistema-Bibliotecario-del-VCO-al-via-lunedì-8-marzo>

Verbania, progetto per il bando nazionale sulla qualità dell'abitare

Sdi chiama "+ Sassonia + Verbania + Quartiere dei Legami" ed è il progetto da nove milioni di euro approvato dal Comune di Verbania per partecipare al bando nazionale legato alla qualità abitativa. Al progetto Pinqua (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare), teso alla rigenerazione, in un'ottica di innovazione e sostenibilità (green), di tessuti e ambiti urbani, partecipa il rione Sassonia quale ambito di intervento, periferico al centro storico di Intra, espressione anche di situazioni di disagio abitativo e socio economico. Sono previsti interventi strutturali ed infrastrutturali di miglioramento della qualità urbana e del decoro, di riqualificazione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche nonché degli edifici.

<http://www.comune.verbania.it/DIARIO/Sassonia-Verbania-Quartiere-dei-Legami.-Approvato-il-progetto-da-nove-milioni-di-euro-per-partecipare-al-bando-nazionale-sulla-qualità-dell-abitare>





Vercelli, il Punto sul Comune

È online sulla pagina facebook del Comune di Vercelli il video “Il Punto sul Comune”, in cui il sindaco della città piemontese, Andrea Corsaro, illustra le novità dell’ultima settimana. I temi affrontati sono: l’inizio dei lavori per il rifacimento green di piazza Roma, la prosecuzione delle opere al Salone Dugentesco, nei locali della biblioteca civica e della biblioteca universitaria, l’inizio dei lavori di irrigazione al parco di via Viviani, le modifiche alla viabilità in zona cavalcaferrovia e il Masterplan per la rigenerazione del verde urbano cittadino. Gli aggiornamenti sono disponibili sui social del Comune di Vercelli.

www.comune.vercelli.it

La Provincia di Vercelli pubblica un video contro la violenza sulle donne

Anche quest’anno, in occasione della giornata internazionale della donna dell’8 marzo, nonostante il momento difficile che la nostra collettività sta affrontando, l’amministrazione provinciale ha voluto ricordare, accanto alle conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, le discriminazioni e le violenze di cui sono state e sono ancora vittime in tutte le parti del mondo. È quanto si legge in una nota pubblicata sul sito della Provincia di Vercelli, a firma del presidente Eraldo Botta e della referente del Nodo provinciale contro le discriminazioni, Lella Bassignana. Riteniamo importante – prosegue la nota - infondere fiducia e consapevolezza nelle nuove generazioni per evitare gli errori del passato e sostenere il cambiamento. Il video sull’argomento è disponibile su: <https://www.youtube.com/watch?v=TTH-0SZIqKo>

www.provincia.vercelli.it

I musei di Vercelli nuovamente su Finestre sull’Arte

In attesa della riapertura dei musei, la rivista online Finestre sull’arte dedica un altro approfondimento ai capolavori del Vercellese, questa volta ai musei della città di Vercelli. I musei di Vercelli custodiscono inaspettati tesori d’arte: dalle opere dell’Ottocento - da Morbelli a Induno, da Favretto a D’Azeglio - ai capolavori del Cinquecento piemontese fino ad arrivare ai tesori del Duomo e ai reperti archeologici. Un esempio su tutti, il celebre dipinto di Angelo Morbelli (Alessandria, 1853 - Milano, 1919) del 1895 - 1897: Per ottanta centesimi!, titolo che rimanda, con un chiaro intento di critica sociale, alla retribuzione ridotta delle mondine nonostante ore lavorative che superavano almeno del doppio le otto ore. L’articolo completo è disponibile alla pagina <https://www.finestresullarte.info/opere-e-artisti/viaggio-tra-i-tesori-e-i-capolavori-dei-musei-di-vercelli?fbclid=IwAR0ohFAFzITCC97W8pL73vP87jsqObsSdBqBMHJ6PSluAJNLazqmpPEmF5k>

www.atlvalsesiavercelli.it

Eccellenze a tavola: l’uva fragola di Borgo d’Ale

L’uva fragola di Borgo d’Ale è la protagonista della rubrica #@eccellenzeatavola della pagina facebook dell’Atl Valsesia Vercelli. L’uva fragola è un’uva da tavola dal sapore dolciastro e molto aromatico, ricorda il gusto della fragola o della banana. Ne esistono due varietà: con la buccia dell’acino bianca o nera. Nella zona di Borgo d’Ale si coltiva solo quest’ultima varietà. L’uva fragola si distingue dalle altre uve da tavola per la rusticità: non vengono praticamente effettuati trattamenti antiparassitari. L’uva fragola a Borgo d’Ale è coltivata da più di mezzo secolo. Inizialmente coltivata alle estremità dei campi, circa 40 anni fa alcuni agricoltori decisero di affinarne le tecniche colturali. Il prodotto tradizionale per eccellenza che ne vede l’impiego è la “mustarda” che un tempo veniva preparata in casa con uva americana, zucchero e mele cotogne cotte sul fuoco.

www.facebook.com/atlvalsesiavercelli

Mimose per sempre

*Donati gli alberelli del fiore
dell'8 Marzo alle donne
che vestono le varie
divise nell'Astigiano*



Far conoscere e valorizzare «il fondamentale servizio alla collettività ed alle istituzioni reso dalle donne in divisa e promuovere la parità di genere». Questa la motivazione che ha animato la Commissione per le pari opportunità della Provincia di Asti, presieduta

da Bianca Marina Terzuolo, con il supporto di Giovanna Cristina Gado, nella promozione di una consegna di alberelli di mimosa, per la ricorrenza della Giornata Internazionale della Donna, nella mattinata di venerdì 5 marzo, nella Sala Tovo del Palazzo della Provincia di Asti. Una cerimonia non aperta al pubblico, nel rispetto delle misure anticontagio da Covid-19 e delle indicazioni impartite in merito dalla Prefettura di Asti. **Alle delegazioni di donne in divisa è stato consegnato un alberello di mimosa da piantare in ciascuna sede istituzionale di servizio.** Un'iniziativa che ha ottenuto la collaborazione di Asti Agricoltura-Confagricoltura, presieduta da Gabriele Baldi, e di Garden Pregno Snc di Asti.

«Dedichiamo simbolicamente a tutte le donne in divisa il nostro pensiero e la nostra gratitudine, per il loro impegno profuso sempre, ma ancora di più durante questa pandemia - spiega la presidente della Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Asti, Terzuolo -. La nostra società è storicamente maschile, ma da venti, trent'anni a questa parte le donne si sono fatte strada conquistando posizioni rilevanti, e non solo nell'ambito amministrativo, in ambienti che comunque continuano ad essere dominati dalla componente maschile. A queste donne, che conoscono il rispetto delle regole, l'impegno, il sacrificio e il coraggio, che a volte significa spingersi oltre i limiti, oggi noi dedichiamo la giornata internazionale della donna».



Ecco dove cresceranno le mimose donate alle donne in divisa dell'Astigiano

Nel corso della celebrazione svoltasi venerdì 5 marzo nella sede della Provincia di Asti, in sala Tovo, hanno ricevuto l'alberello di mimosa le delegazioni di donne in divisa di: Polizia di Stato (per le sedi di Questura;

Polizia Stradale Asti e Nizza; Polizia Ferroviaria; Polizia Postale e Polizia Giudiziaria della Procura c/o Tribunale di Asti); Carabinieri (per le sedi di Asti, Villanova d'Asti, Canelli, Montegrosso, Moncalvo, Cocconato, Nizza, Costigliole d'Asti, Roccaforte); Carabinieri Gruppo Forestale (per le sedi di Asti e Nizza); Guardia di Finanza (per le sedi di Asti e Canelli); Polizia Penitenziaria presso la Casa di Reclusione Asti; Vigili del Fuoco di Asti; Polizia Municipale dei Comuni di Asti, Canelli, Costigliole d'Asti, San Damiano, Villanova d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, Buttigliera d'Asti, Rocchetta Tanaro; Croce Verde (sedi di Asti, Mombercelli, Montemagno, Nizza Monferrato, Montafia, Montechiaro d'Asti, Tonco, Frinco, Alfiano); Croce Rossa (sedi di Asti-Centro Antiviolenza "l'Orecchio di Venere") e Infermiere Volontarie Crocerossine (Moncalvo, Valbormida, Montegrosso, Canelli).



presso il Tribunale di Asti, Alberto Perduca; il primo dirigente della Questura di Asti, Daniela Campasso; il comandante della Compagnia dei Carabinieri di Villanova D'Asti, capitano Chiara Masselli; il comandante del Gruppo Carabinieri Forestale di Asti, tenente colonnello Roberta Ubaldo; il tenente Marco Di Martino, del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Asti; il comandante della Polizia Penitenziaria Asti, Alessia Chiosso; il vice comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Asti, Salvator Gabriele Amato.

Il presidente della Provincia di Asti, Lanfranco, ha sottolineato che «la festa dell'8 marzo è per tutte le donne del mondo, per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze a cui le donne sono state e sono ancora oggetto in molte parti del mondo. L'argomento della violenza di genere va affrontato in particolar modo con il lavoro sinergico delle istituzioni sul territorio e con la promozione di iniziative di prevenzione e contrasto».

Il comandante della Polizia Penitenziaria di Asti, Alessia Chiosso, ha rilevato che «indossare la divisa, l'uniforme, in un penitenziario alta sicurezza, potrebbe indurre al pensiero di un livellamento di donne e uomini: per la mia personale esperienza, invece, si è tradotto in un modo per valorizzare la mia femminilità, un modo tutto e mio e solo mio di interpretare il ruolo di comandante, e così per le mie colleghe, le quali, ciascuna per il proprio incarico o mansione, condividono con me il servizio di ogni giorno. Sarà una mimosa per illuminare giustizia e legalità, nel giardino del carcere, per onorare il servizio della Polizia Penitenziaria al femminile».

La Comandante del Gruppo Carabinieri Forestale di Asti, tenente colonnello Ubaldo, ha infine ringraziato «di cuore le donne della specialità Forestale dell'Arma che lavorano ogni giorno per la protezione dell'ambiente e della natura. Lo fanno con professionalità e con dedizione, conciliando con le esigenze familiari la necessità frequente di lavorare oltre il normale orario di servizio, anche in questo momento di difficoltà per la pandemia in corso».

Renato Dutto